

Cent. 30 Italia e Colonie: ANNO L. 75.- SEMESTRE L. 38.- TRIMESTRE L. 20.- Estero ANNO L. 160.- SEMESTRE L. 81.- TRIMESTRE L. 42.- Per paesi della Convez. di Madrid usual prezzo che per l'intero attraverso gli uff. post.

SABATO 21 MAGGIO 1938-XVI

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Atti L. 5 - Necrologici L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inadeguato ritengono di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665.

L'attesa sulla Quarta Sponda per la visita del Re-Imperatore

Vittorio Emanuele III a bordo del "Savoia", naviga verso la costa tripolina

Il Sovrano acclamato dal popolo siciliano - Il festoso imbarco a Siracusa

SIRACUSA, 20 sera. S. M. il Re Imperatore è giunto, stamane, a Siracusa alle ore 12.45. Come è noto il treno reale era partito da Roma ieri sera alle 21 e S. M. il Re Imperatore era stato salutato alla Stazione Termini da S. M. la Regina Imperatrice e dalle Principesse Mafalda e Maria, oltre che dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Medici del Vascello, dal Sottosegretario alla Presidenza on. Pariani, dal ministro della Real Casa Mattioli Pasqualini, dal Prefetto Presti, dagli aiutanti di campo del Re Imperatore, dame e gentiluomini di Corte, personalità, ed acclamato dal popolo.

A Messina e Catania

Alle ore 8.45 di oggi il treno Reale è transitato per Messina. A Villa S. Giovanni si è recato incontro al Sovrano l'ammiraglio comandante i servizi militari della Sicilia con il quale S. M. si è intrattenuto durante la traversata dello stretto restando sul ponte di comando della nave traghettò.

Alla stazione di Messina erano ad attendere il comandante interinale della Divisione Peloritana con il Capo di Stato maggiore, il vice prefetto, il federale ed altre autorità. Dopo una breve sosta il treno è ripartito alla volta di Catania dove il Sovrano è stato ossequiato dalle locali autorità ed è ripartito alle 10.51 per Siracusa, fatto segno a entusiastiche manifestazioni da parte del popolo.

Nell'attesa del Sovrano, che si accinge a compiere il suo primo viaggio nelle terre d'Oltremare dopo la fondazione dell'Impero, la popolazione siracusana è afflitta, stamane, in forma imponente ai Fori Vittorio Emanuele III, prospiciente la marina.

Il saluto della Marina

Innumerevoli altri gruppi di popolo si assieparono sulle banchine da cui si domina la superba visione del porto grande ove le unità della Prima Squadra circondano la nave Reale Savoia con il grande parve alzato.

Fra la vasta marea di popolo spiccavano le massicce fascie dei gruppi nazionali e folto schiere di organizzazioni maschili e femminili della GIL intervenute in divisa ed agitate bandierine.

La città si è presentata tutta avvolta di tricolore. La folla, dalla marina, avverte l'arrivo del treno Reale alla stazione marittima, alle ore 12.45, e prorompe in calorose acclamazioni.

Il Prefetto, i tre Comandanti militari della Sicilia, il Federale, l'Economista, l'Architetto e altre autorità e gerarchie si fanno incontro all'Augusto Sovrano, il quale discende seguito dal Sottosegretario alla guerra e dalle alte cariche delle sue Case civili e militari.

Ricevuto l'ossequio delle autorità il Re Imperatore, con le personalità del seguito, prende imbarco sulla lancia Reale salutato con fervido entusiasmo dalla folla che inneggia al Re Imperatore, alla Casa Sabauda e al rinnovato Impero di Roma.

Alla manifestazione del popolo il Sovrano risponde portando, ripetutamente, la mano al berretto.

Appena la lancia Reale si scosta leu nità della R. Marina eseguono le salve d'onore insieme con la nave Savoia la quale, quando il Sovrano sale sul barcovino, issa il gagliardetto Reale sull'albero di trinchetto.

Al saluto alla voce degli equipaggi, al rombo delle artiglierie, si fonde altissimo il clamore delle osannate della moltitudine.

Le manovre libiche

In occasione della visita del Re Imperatore in Libia e della inaugurazione dei villaggi di colonizzazione «Bianchi», «Brevaglieri», e «Gido», il Partito sarà rappresentato dall'on. Vecchioni componente il Direttorio Nazionale che accompagnerà un gruppo di squadristi delle provincie di Cosenza, Ferrara e Torino città che hanno dato i natali agli uomini della Rivoluzione dai quali i villaggi hanno preso il nome.

La rappresentanza del P. N. F. si è imbarcata questa sera a Napoli sul piroscafo «Città di Napoli».

Com'è stato annunciato il Sovrano si recherà nei principali centri della Colonia, visitando i villaggi agricoli e inaugurando numerose opere pubbliche. Il Re assisterà anche a importanti manovre ed esercitazioni militari per le quali le Divisioni di stanza in Colonia stanno raggiungendo i luoghi stabiliti.

Dopo la Divisione «Cirene», che compiendo una mirabile marcia attraverso quasi l'intera Libiana è transitata l'altra sera per Tripoli, è stata ieri la volta della Divisione motorizzata «Marmarica», che, proveniente da Tobruk, si è spostata anche essa con marcia rapidissima dalla Libia orientale alla Libia oc-



cidente ed è transitata per Tripoli, fatta segno alle più liete manifestazioni dalle popolazioni metropolitane e libiche. Le truppe, che erano in completa efficienza, hanno proseguito la loro marcia e si sono portate, come è stato accennato, nella zona dove avranno luogo le manovre militari.

Dopo aver assistito alle manovre, il Sovrano si spingerà nel Gebel e di qui sino a Gadames per rendersi conto della colonizzazione e dell'attuazione turistica. Dopo la Libia occidentale, per la Libiana che ha tenuto le soldatini siriche, il Sovrano passerà alla Libia orientale, a Bengasi e a Cirene, dove visiterà i nuovi centri agricoli.

S. E. Teruzzi a Napoli

L'inizio dei lavori della Mostra d'Oltremare

NAPOLI, 20 sera. Il Sottosegretario al Ministero per l'Africa Italiana, gen. Teruzzi, partito questa mattina da Roma alle ore 7.10 è giunto a Napoli, ricevuto dalle autorità locali. Egli si è recato alle ore 10, accompagnato dal Prefetto Marzilli, dal Federale, dal Podestà, e dai Com-

La sistemazione dei Borghi

Il monumentale aspetto dell'opera

ROMA, 20 sera. Il progetto per la sistemazione dei «Borghi» e la creazione di un accesso monumentale alla piazza di S. Pietro è entrato nella fase risolutiva della sua attuazione con la recente conferma del Duce all'approvazione, già data, del progetto degli architetti Piacentini e Spaccarelli.

I capisaldi dell'opera sono: 1.o) Simmetria: La via della Conciliazione sarà simmetrica rispetto all'asse prolungato della piazza S. Pietro, e individuato dall'allineamento del centro della facciata della basilica con l'obelisco.

2.o) Parallelismo: I lati della via della Conciliazione avranno andamento parallelo, ad eccezione di una lieve deviazione del primo tratto. Gli edifici dell'ex Borgo Vecchio sono già in gran parte paralleli all'asse.

3.o) Le larghezze: La via della Conciliazione si inizia al suo imbocco di piazza Pia con una larghezza di metri 34 e due palazzetti di Pio IX (che saranno raddrizzati e irrobustiti nei valori architettonici), di metri 34. Avanti alla chiesa della Trasportina la larghezza diviene di m. 46, e tale si mantiene fino alle testate (Propilei). Tra le due testate la larghezza sarà di m. 30. La piazza Rusticucci avrà la larghezza di m. 90.

Caratteri unitari

4.o) Sbocco in piazza Rusticucci: Le testate (o Propilei) sono state immaginate per creare un elemento e un motivo di separazione (o-

Emmanuel: Il corso Vittorio Emanuele sboccherà, sorpassato il ponte Vittorio Emanuele, direttamente sulla via della Conciliazione. Nel medesimo punto sboccherà una nuova via proveniente dai prati di Castello, attraverso il corridoio di Borgo. Ne nascerà così un quadrivio con i quattro angoli adorni di quattro fontane.

8.o) Livellamento della via: La via della Conciliazione, di livello perfettamente regolare, dall'incrocio suddetto, con il prolungamento del corso Vittorio Emanuele, procede con una leggera e costante salita (0,81 per cento) sino all'Obelisco, poi la salita si accentua fino alla gradinata del Tempio.

9.o) Restauri risanamento e valorizzazione della zona: Gli importanti edifici storici esistenti (Giraud, oggi Torlonia Penitenzieri, Serristori, Cesi, Chiesa Trasportina, ecc.) saranno, se e dove si manifesterà necessario, restaurati e ricondotti al loro originario aspetto; altri che sono stati demoliti perché occupavano la «Spina» o non erano sul nuovo allineamento (Conventi, Rusticucci, Raffaello, Governatore Alcorni) saranno ricostruiti lateralmente e con organismi interni più sani e più corrispondenti alle moderne esigenze.

29 MAGGIO

Giornata di solidarietà per la Spagna nazionale

ROMA, 20 sera. Il Segretario del Partito con Foglio di disposizioni N. 1064 del 18 maggio XVI, comunica:

«Il 29 Maggio XVI, in tutta l'Italia, nell'Africa italiana e nei possedimenti dell'Egeo, sarà celebrata una Giornata di solidarietà per la Spagna nazionale.

Con «Foglio» successivo impartirà le relative disposizioni».

Il Comitato corporativo si riunisce il 31 maggio

ROMA, 20 sera. Il Comitato Corporativo Centrale è convocato, alle ore 11, del giorno 31 maggio, a Palazzo Venezia. (Stef.)

Mussolini inaugurerà martedì la Mostra del Dopolavoro

ROMA, 20 sera. Come è stato annunciato, il Capo del Governo la mattina di martedì prossimo, 24 Maggio, inaugurerà la Mostra Nazionale del Dopolavoro.

Schierati all'ingresso della Mostra, insieme con le alte autorità e gerarchie del Regime saranno presenti i dirigenti centrali e periferici dell'O. N. D., i segretari provinciali e gli ispettori di zona.

Sul recinto della Mostra saranno innalzati i gonfaloni di tutte le città d'Italia.

Il Duce visiterà la Mostra, passando attraverso i vari padiglioni e reparti e nell'ampio teatro costruito assisterà ad uno spettacolo popolare, al quale parteciperanno in costume le rappresentanze delle varie provincie d'Italia.

Ultimata la cerimonia inaugurale, la Mostra sarà subito aperta al pubblico.

UNA NOTA UFFICIOSA TEDESCA Assoluta incomprensione del Governo di Parigi

BERLINO, 20 sera. Il «D.N.B.» riceve da Roma: «Gli ambienti politici di Roma vedono, nell'atteggiamento del Governo francese, una nuova prova della mancanza di comprensione dei dirigenti di Parigi, i quali commettono una serie di nuovi errori nei riguardi di Roma.

Nella Capitale italiana si nota con stupore che il Governo di Pa-

PRESSIONE DI LONDRA sull'incerta politica francese

Il «Comitato dei nove», per il non intervento si riunisce giovedì - Un colloquio di Lord Halifax col ministro parigino Reynaud

PARIGI, 20 sera. Il barometro politico segna, stamane, una lieve, ma netta, tendenza al miglioramento soprattutto in relazione alle interpretazioni ed alle deduzioni che si traggono dalla pausa intervenuta nelle conversazioni franco-italiane e con riferimento a nuovi concetti che starebbero per farsi luce a proposito del disciplinamento da darsi ai rifornimenti destinati ai rossi spagnoli.

Negli ambienti politici e giornalistici di Parigi, oltre a sottolineare con compiacimento la calma e la serena fermezza con cui a Roma si giudica questa nuova fase della situazione internazionale, si mette, infatti, in rilievo che Londra sembra più che mai decisa a non ammettere che le cose si complicino e che i suoi sforzi, per una distensione generale, vengano compromessi.

Si ritiene che il Governo francese, qualunque siano le pressioni ed i ricatti a cui deve sottostare, non possa, né voglia, essere da meno nel dar una immediata prova di buona volontà e di decisione sulla via della pace.

Si assicura così che per applicarla, in modo pratico, la realtà e la similitudine di cui parlò ieri al rappresentante della stampa il Presidente Daladier, il Governo francese si appresterebbe a compiere finalmente un gesto e cioè quello di interrompere il quotidiano transito dei convogli liberamente diretti verso la Spagna rossa, in modo da prevenirne, sia eventuali denunce alla prossima riunione del Comitato di non intervento e dinanzi al quale il suo imbarazzo sarebbe tutt'altro che trascurabile, sia per scongiurare possibili reciproci di iniziativa a favore delle Armate nazionaliste spagnole.

Si aggiunge che indubbiamente un tale gesto ristabilirebbe la situazione e che della sua urgenza incominciano ad essere convinti tutti coloro che veramente intendono preoccuparsi non soltanto del prestigio della sicurezza del Paese, ma anche della solidarietà di cui domani potrebbe aver bisogno.

Il lungo colloquio che Lord Peth ha avuto con l'incaricato d'affari francese a Roma, Blondel, è messo in relazione col precedente incontro che l'Ambasciatore britannico ebbe con il ministro Ciano, ciò che confermerebbe la parte di mediazione che l'Inghilterra si è professata per favorire la ripresa delle sospese conversazioni franco-italiane.

In questi circoli ufficiali si sottolinea che una rapida decisione del Comitato per il «non intervento» a Londra potrebbe facilitare le conversazioni in questioni e si annette una certa importanza all'incontro che ha avuto luogo, stamane, a Londra, tra Lord Halifax e il ministro francese Reynaud.

In un commento sui negoziati franco-italiani un giornale di destra spiega quale è il senso della mediazione diplomatica intrapresa dall'Inghilterra a Roma.

Il signor Chamberlain - secondo il giornale - insiste perché il negoziato franco-italiano, necessario al raddrizzamento pacifico della diplomazia europea, riprenda il più rapidamente possibile; ma, nello stesso tempo, il Governo inglese, si pronuncia nettamente contro la politica marxista.

Così Londra esercita una pressione discreta, ma molto forte a Parigi, perché il punto di vista del Ministro degli Esteri Bonnet, abbia il sopravvento senza ritardo e perché non si sacrifichi l'amicizia franco-inglese alla causa di Barcellona e di Valenza.

E così i sovietici - conclude il giornale - replicano a ciò domandando semplicemente la rottura della collaborazione del Governo francese con il Governo britannico.

I marxisti, intanto, non disarmano mai, al contrario, affilano le armi. L'associato politico del Partito comunista ha diramato un comunicato in cui si deplora l'atteggiamento di rinuncia adottato a Ginevra dai rappresentanti della Francia al rimorchio di Lord Halifax.

Il Partito annunzia, poi, che si prepara ad intensificare la campagna per l'assistenza del Governo di Barcellona.

Dopo avere inveito contro il Fascismo internazionale, in nome di Dimitroff, il comunicato termina con la minaccia di raggruppare, in una specie di coalizione, tanto in Francia, quanto in Inghilterra, i nemici di Chamberlain.

Senonché il Peuple ribatte: «Deve rimanere inteso che non si toccheranno le spese sociali e che le economie da effettuare saranno d'ordine amministrativo... Deve rimanere inteso che si troverà un rimedio alla frode fiscale che è un vero inasprimento alla povertà e ai salariati. E finalmente ha da rimanere inteso che il controllo dei monopoli, del gas, dei carburanti, dei concimi, passerà alla fase di realizzazione...».

Parole in sé giuste ma che potrebbero anche denotare la volontà di voler accreditare nel Paese il socialismo, con l'appoggio dei partiti antisocialisti.

La dichiarazione ministeriale del governo, come è più il discorso tenuto alla Camera da Paul Henry Spaak lasciano pensare che il nuovo presidente del Consiglio abbia la chiara coscienza d'essere non già l'espressione di un partito, bensì l'uomo a cui si chiede di subordinare gli egoismi individuali o di parte, al bene comune di tutto un popolo, comunque sia vedremo i fatti.

L'insegnamento razzistico

Molti cattolici (e noi prima degli altri) sperano e pregano che le condizioni del cattolicesimo germanico possano migliorare e che fra il III Reich e la Chiesa si stabilisca l'armonia necessaria al bene delle anime come pure all'unità della nazione. Ma le cronache tedesche non tutt'altro che confortanti.

Sul Westdeutscher Beobachter di Colonia (15 maggio n. 241) si leggono alcune disposizioni emanate dal ministero del Reich per l'educazione, che dovranno ispirare la nuova riforma scolastica. Si tratta dell'insegnamento razzistico.

Ritorna sempre da mettere in evidenza che il quadro fenomenologico del razzismo non deve assolutamente corrispondere al quadro spirituale e che l'essenza di una razza umana è espressa anzitutto da un particolare atteggiamento spirituale... Lo scolaro ha da intendere che la razza non soltanto è un dato di natura ma che implica un orientamento della vita ad essa conforme...».

Crito e il suo Vicario insegnano da venti secoli che prima di tutto è lo spirito e che esso determina gli atti umani. Il nazional-socialismo insegna che prima di tutto è la razza e che essa determina i valori spirituali.

Come si vede l'Inghilterra piena: né alcuno può dire che è di natura politica. Dopodiché ci domandiamo se le nostre speranze non siano illusioni.

La religione della scienza

E' risaputo che il positivismo di tutte le tinte ama giustificarsi e condannare la religione in nome della Scienza. La Scienza, con la S maiuscola, è per esso «la chiave del gran mistero».

Ora avviene che la scienza moderna, più guarda a fondo nella realtà materiale più è presa dal dubbio sulle leggi fisiche che la governano. Con ciò i positivisti cominciano a perdere la pazienza...».

Scriva Arturo Labriola sull'«Ere Nouvelle» del 12 maggio: «Come in certe religioni i fedeli si richiamano a un pontefice supremo, per definire il loro credo, su tutti i punti controversi della dottrina, così, e molto svariamente il gran pubblico si rivolge ai sapienti per avere la verità sui problemi scientifici discussi. Ma se gli stessi sapienti dicono d'ignorare l'essenza, e ci offrono solo un rosario copioso di equazioni differenziali il senso ultimo delle quali non affermano, è chiaro che noi siamo nel diritto di non dar più la minima importanza alle loro pretese e alle loro affermazioni...».

Voi col vostro buon senso, ditemi che se la scienza non spiega il perché della realtà, coloro che tutto vorrebbero spiegare con la Scienza, non hanno altro da fare che chiudere bottega per fallimento. In altre parole gli epigoni del positivismo dovrebbero cercare qualcos'altro. E invece no: i positivisti dichiarano il fallimento della scienza perché non quadra più col loro sistema. E questo conferma che gli assertori della ragione sono in ultima analisi l'irrazionalità fatta persona.

Parigi riprenderà il controllo dei Pirenei

PARIGI, 20 sera. Tutta la stampa mette in rilievo l'importanza ed il significato del colloquio che stamane il guardasigilli Reynaud ha avuto a Londra con Lord Halifax annunciando che l'accordo più completo è stato raggiunto fra i Governi di Londra e di Parigi per quel che concerne il problema spagnolo e che esso troverà la sua espressione nella prossima riunione del Comitato di non intervento. Il rappresentante del Governo francese avrebbe cioè espresso al Governo inglese la sua accettazione di ripristinare il controllo sulla frontiera terrestre dei Pirenei, purché essa venga messa in vigore anche sulla frontiera Portoghese e purché venga deciso e iniziato al più presto il ritiro dei volontari stranieri dei due campi su di una base proporzionale di parità, cioè un uomo per un uomo senza distinzione di categoria e di grado. Secondo gli ambienti politici e giornalistici parigini la decisione della Francia sarebbe stata accolta molto favorevolmente a Londra.

Gli ambienti italiani non condanno affatto l'opinione espressa nella «Dichiarazione» ufficiale francese, secondo la quale, a parte la questione spagnola, nessun altro punto di litigio sarebbe sopravvenuto durante la discussione delle proposte francesi.

Da parte italiana viene inoltre rilevata una serie di contraddizioni che si manifestano nell'atteggiamento francese. Da una parte, la Francia mantiene il Patto con i Sovieti e l'appoggio alla Spagna bolscevica; dall'altra essa finge di voler arrivare ad un riavvicinamento con l'Italia.

Si fa pure allusione al rafforzamento delle truppe coloniali della Francia. L'argomento è tanto più grottesco in quanto l'Italia, come conseguenza dell'accordo italo-inglese, ha iniziato la riduzione sistematica delle sue forze coloniali in Libia.

A Roma, si è dunque del parere che è impossibile apportare limitazioni, di qualunque genere, alle dichiarazioni fatte dal Duce nel suo recente discorso di Genova.

Infine, le interpretazioni francesi date al colloquio Ciano-Perth sono considerate come erronee e inesatte».

OPINIONI

Vicende belghe

Le cause prossime della crisi ministeriale belga sono da cercarsi nei contrasti sorti in seno alla maggioranza sul modo di sanare il bilancio dello Stato.

Il ministro socialista delle finanze proponeva un aggravio fiscale, il partito cattolico, o meglio l'ala conservatrice di esso, reclamava una politica d'economia. Il 12 maggio il socialista Peuple affermava:

«Si comprende bene dove vogliono arrivare questi buoni apostoli. Mirano agli stipendi, ai salari, alle pensioni del personale dello Stato, alle pensioni degli ex combattenti, ai sussidi di disoccupazione, alle opere sociali...».

In altre parole l'ala conservatrice del Blocco cattolico veniva accusata di voler far gravare tutto il peso dei deficit sulle classi lavoratrici. Senonché, ad onta delle aderenze, i conservatori non tanto erano mossi dall'egoismo di classe, quanto dalla volontà di opporsi all'egemonia del partito socialista nella vita del Paese.

Le soddisfazioni alle classi lavoratrici erano state concesse coi sacrifici di tutti; ma i socialisti se ne facevano belli da soli e ne rivendicavano il merito. La ragione vera della crisi era appunto qui: i conservatori non volevano che le classi alte e medie colmasero il bilancio da sole con la prospettiva di mantenere ed accrescere il prestigio del partito socialista.

Quanto all'ala democratico-cristiana del Blocco, essa era più vicina al punto di vista del governo che a quello dei conservatori. E la cosa, se si considera quali interessi materiali essa esprimeva, e difendeva, si spiega.

Non dimeno aperta la crisi col ritiro dei tre ministri cattolici conservatori, i democratico-cristiani non osservano la disciplina del Blocco, senza cedere alle tentazioni dei socialisti che sollevano indugi ad una scisma. E nel nuovo governo sono rappresentati anche i cattolici conservatori che i democratico-cristiani.

Ora la stabilità della situazione dipende dall'energia di Paul Henry Spaak. Scrive la Libre Belgique.

«La Destra dovrà vigilare... Può accordare la fiducia al nuovo governo soltanto se esso è deciso fermamente a correggere le azioni dei suoi predecessori. I socialisti dovranno rinunciare alla loro egemonia o alla collaborazione del partito cattolico».

Senonché il Peuple ribatte: «Deve rimanere inteso che non si toccheranno le spese sociali e che le economie da effettuare saranno d'ordine amministrativo... Deve rimanere inteso che si troverà un rimedio alla frode fiscale che è un vero inasprimento alla povertà e ai salariati. E finalmente ha da rimanere inteso che il controllo dei monopoli, del gas, dei carburanti, dei concimi, passerà alla fase di realizzazione...».

Parole in sé giuste ma che potrebbero anche denotare la volontà di voler accreditare nel Paese il socialismo, con l'appoggio dei partiti antisocialisti.

La dichiarazione ministeriale del governo, come è più il discorso tenuto alla Camera da Paul Henry Spaak lasciano pensare che il nuovo presidente del Consiglio abbia la chiara coscienza d'essere non già l'espressione di un partito, bensì l'uomo a cui si chiede di subordinare gli egoismi individuali o di parte, al bene comune di tutto un popolo, comunque sia vedremo i fatti.

Scriva Arturo Labriola sull'«Ere Nouvelle» del 12 maggio: «Come in certe religioni i fedeli si richiamano a un pontefice supremo, per definire il loro credo, su tutti i punti controversi della dottrina, così, e molto svariamente il gran pubblico si rivolge ai sapienti per avere la verità sui problemi scientifici discussi. Ma se gli stessi sapienti dicono d'ignorare l'essenza, e ci offrono solo un rosario copioso di equazioni differenziali il senso ultimo delle quali non affermano, è chiaro che noi siamo nel diritto di non dar più la minima importanza alle loro pretese e alle loro affermazioni...».

Voi col vostro buon senso, ditemi che se la scienza non spiega il perché della realtà, coloro che tutto vorrebbero spiegare con la Scienza, non hanno altro da fare che chiudere bottega per fallimento. In altre parole gli epigoni del positivismo dovrebbero cercare qualcos'altro. E invece no: i positivisti dichiarano il fallimento della scienza perché non quadra più col loro sistema. E questo conferma che gli assertori della ragione sono in ultima analisi l'irrazionalità fatta persona.

L'augurio e l'esortazione del Santo Padre alla Missione pontificia a Budapest

CASTELGANDOLFO, 20 sera. Il Santo Padre ha ricevuto, nella sua Biblioteca privata, il Cardinale Legato al Congresso Eucaristico di Budapest, Enrico Pacelli con la Missione Pontificia. Il Cardinale Legato ha presentato al Pontefice tutti i componenti la Missione, ai quali il Papa ha rivolto paterne parole di augurio. Quindi ha pronunciato una breve discorsi.

Stato — egli ha detto — una missione, una spedizione di preghiera e di adorazione. Siamo lieti di darvi un così caro Cardinale Segretario di Stato, che è un po' una parte di noi stessi. Certamente voi sarete di edificazione al Congresso, così come il Congresso edificherà voi: esso sarà un nuovo richiamo alla vostra devozione eucaristica, che è già così nota a tutto il mondo come la fede dei romani, la fede di Roma. State, per vero dire, una missione di edificazione; state anche una missione di preghiera. Vi diciamo tutto quando vi abbiamo detto di pregare per il Papa, secondo le sue intenzioni.

Quindi Pio XI impartiva su tutti i presenti la sua Apostolica Benedizione con i migliori auguri del pieno successo del Congresso.

Congedatisi dal Papa, i presenti passavano nella Sala degli Svizzeri, dove venivano ripresi in gruppo dal fotografo pontificio.

GLI ORIZZONTI spirituali della scienza in un discorso del Papa ai Congressisti della Chimica

CASTELGANDOLFO, 20 sera.

Nella Sala del Conclistorio il Papa riceveva, alle ore 13 circa, dodici chimici partecipanti al Congresso internazionale che si sta svolgendo in questi giorni a Roma, accompagnati dall'Accademico d'Italia S. E. Paravano. In maggioranza erano francesi e belgi, e poi americani, inglesi e italiani.

Il Papa dava il più cordiale benvenuto ai presenti, che così bene rappresentavano il Congresso di Chimica. Un Congresso di Chimica può sembrare non il più indicato per un Papa. Non è, infatti, un Congresso di dogmatica o di teologia, ma quale è quella scienza, specialmente oggi, che non ha i suoi dogmi, i suoi misteri?

A tale proposito ricordava una

conferenza, rimasta abbastanza famosa, del prof. Golgi sulla scienza che si concludeva con la parola: *ignorabimus*. Che cosa si dirà domani? Probabilmente: *ignorabimus*. Ma infatti, come oggi, il campo dell'ignoto si è rivelato così fatto grandioso, proprio perché mai la scienza ha guadagnato punti di vista così elevati. Ma ci ha aperto degli orizzonti così vasti. Domani, forse, sarà meglio, ma probabilmente resterà sempre qualche cosa che ignoreremo.

Il Papa, poi, si diceva lieto che, proprio in questa sua Casa di campagna, si trova un gabinetto di astro-fisica, dove l'astro-chimica è molto sviluppata e che potrà interessare i presenti. Quindi ricordava, con elevate parole, che proprio l'alta montagna gli aveva fatto nascere l'interesse per la grande chimica: la chimica cosmica. E poi concludeva:

Vi auguriamo che i vostri studi di chimica siano sempre per voi quello che sono stati per noi: siano, inanzitutto, una sempre nobile, profonda rivelazione di quella potenza e intelligenza, che così evidentemente ha dato essere e continua a dare moto e vita al mondo; che i vostri studi di chimica vi diano tutte quelle nobili, elevate soddisfazioni, che dà sempre per felice necessità lo studio della vita e la cognizione sempre più larga della verità; perché si applica anche al vostro lavoro in genere quello che il Divino Maestro riservava, nel modo dovuto, alla verità per eccellenza, la verità che viene direttamente da Dio e conduce direttamente a Dio.

Quella parola magnifica, che può essere anche la consolazione di ogni intelligenza, che dedica la propria energia allo studio della Verità: la Verità vi farà veramente liberi, degnamente liberi di quella Verità, che è degna di intelligenza umana. E questo augurio il Papa benediceva tutti i presenti con i loro Istituti, scuole e famiglie.

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza:

Mons. Byrne, Vicario Apostolico di Kilima Mjaro (Africa Orientale); Mons. Delalle, Vicario Apostolico di Natal (Africa Meridionale); Mons. Hiral, Vicario Apostolico di Canale di Suez (Africa Settentrionale);

Mons. Burquier, Abate di San Maurizio di Agnans;

Mons. Otaviani, Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Santo Ufficio;

S. E. Khelt Roach, Governatore di Gerusalemme.

IL VANGELO

V domenica dopo Pasqua La più alta Religione

Disse Gesù ai discepoli: «In verità, in verità vi dico, qualunque cosa vi chiederete al Padre in mio nome, (come mio discepolo) egli ve la darà. Fino ad ora voi non avete chiesto nulla in mio nome e chiedete e ricevete, e la vostra felicità sarà perfetta.

Vi ho detto questo cosa in parabole (in linguaggio figurato); ora mi parlo viene il tempo in cui non vi parlerò più in questo modo, ma svelatamente vi dirò la conoscenza del Padre. Allora voi chiederete in mio nome, né io vi dico che intercederò presso il Padre per voi, poiché il Padre vi ama da sé, perché voi siete miei e avete creduto che io sono uscito da Dio. Sono uscito dal Padre e sono venuto al mondo; ora, di nuovo, io lascio il mondo e me ne ritorno al Padre.

Esclamarono i discepoli: «Ecco, ora tu parli svelatamente, senza ombra di figura. Adesso noi siamo convinti che tu conosci ogni cosa e non occorre che nessuno ti interroghi, per questo crediamo che tu sei veramente uscito da Dio.»

[S. Giovanni, c. XVI, 23-30]

Il concetto della preghiera che domina nel Vangelo di questa domenica, sembra armonizzare bene con lo spirito dei tre giorni seguenti, consacrati alle orazioni delle rogazioni, le quali sono appunto pubbliche preghiere, istituite dalla Chiesa per implorare da Dio la conservazione dei beni della terra e la preservazione da ogni flagello.

Uno dei motivi della gioia che porterà ai discepoli il ritorno spirituale del Cristo, sarà la certezza di esser sempre esauditi dal Padre. E questo, grazie ai nuovi vincoli spirituali, che leggeranno i discepoli al Maestro e permetteranno ad essi di chiedere in suo nome. Poiché, come è facile intendere, non è il semplice pronunciare il nome di Gesù nelle nostre preghiere quello che dà a queste la loro efficacia presso il Padre celeste, ma il ricorrere a Dio forti della amicizia col Figlio suo: amicizia nata e alimentata nella fatica consuetudine con Lui, dalla sincera osservanza delle sue parole, dalla volenterosa imitazione degli esempi della sua vita.

Effetto poi che all'ascoltamento di questo preghiera terra dietro sempre, infatti, ed è la piena felicità (la vostra felicità sarà perfetta) — già da sé solo fa intendere che è essenzialmente la preghiera cristiana, sollecita dei beni dello spirito assai più che di quelli del corpo, e degli interessi del Vangelo assai più che dei bisogni temporali di ciascuno. Qui infatti —

ché non lo sente — e non nella prosperità materiale è l'intima pace e la gioia serena di chi, come il discepolo di Cristo, ha elevato il suo della sua vita, e questa si studia di vivere in un superiore piano di eterni valori spirituali, senza pungenti desideri di terrena felicità.

La felicità dei discepoli, oltre che nella loro elevata e sempre efficace preghiera, affonderà le sue radici nella conoscenza del Padre, svelata per opera dello Spirito. Senza ancora attingere quella intelligenza delle cose di Dio che è riservata alla vita ultraterrena, il discepolo illuminato da Cristo possederà, nei riguardi della religione, una sapienza che non è di questo secolo, e per la quale egli potrà dire con S. Paolo: «Noi non lo spirito del mondo ricevemmo, ma lo Spirito uche è da Dio, affinché conosciamo quello che Dio ci fu largito; e che parliamo, non in parole della arte dell'umana sapienza, ma in quelle che della lo Spirito, trattando spiritualmente le cose spirituali (I Cor., 2-12 seg.). Che l'uomo animale, incapace di intendere quello che è dello Spirito di Dio, nulla percepisce di Dio se non per immagini corporee, onde gli insegnamenti relativi alla Divinità non sono per lui che altrettante parabole, non in quanto egli li prendeva positivamente per parabole, ma in quanto il pensiero sotto una veste sensibile, senza penetrarne la sostanza. Al contrario, l'uomo spirituale, quantunque nella presente vita non possa vedere le cose di Dio che in parte o come in uno specchio, non egli tuttavia le intende in grazia dei sensi e delle vane immagini corporee: quando egli pensa a Dio, egli respinge dagli occhi interiori, come incommode macchine, tutti i fantasmi alla l'abitudine delle immagini corporee presentate al suo spirito, e si riposa nello splendore di quel lume, che le dette immagini rivela false e mendaci (Cfr. S. Agostino, Tract. 102 in Jo.).

«Alta e pura religione codesta ma che non può assolutamente coesistere con lo spirito del mondo, identificato da S. Giovanni nella duplice concupiscenza della carne e degli occhi e nella superbia della vita (Giov., 2-16). Solo quando in noi non regni questo spirito ma lo Spirito di Dio, Gesù verrà in noi per illuminarci e dirigere col suo lume tutta la nostra vita. Allora egli c'insegnerà svelatamente le cose eterne, e di esse ci andrà innamorando. Egli ci darà sempre più profonda ed estesa l'intelligenza dei suoi insegnamenti; e raffinandoci via via nello spirito a traverso incessanti esperienze, senza punto alienarci dal mondo, a cui la nostra vita è legata, ci farà al modo stesso superstiti e da esso spiritualmente indipendenti.

Commovente gesto di pellegrini francesi

Lauri di Bligny al Milite Ignoto

ROMA, 20 sera. Un folto gruppo di pellegrini francesi di Reims, venuti a Roma a pregare sulla tomba degli Apostoli, hanno voluto rendere un simpatico e deferente omaggio alla tomba del Milite Ignoto.

Essi venivano da terre, in cui ancora profonde restano le tracce della grande guerra, come il ricordo indimenticabile del valore dei soldati italiani, sacrificatisi generosamente sul campo dell'onore. I pellegrini, con gentile pensiero, hanno recato al Vittoriano una corona di alloro, tagliato sulle tombe italiane nel cimitero di Bligny. Legati col tricolore francese e lauri, recavano una iscrizione commovente, in cui è ricordata la guardia che a quelle tombe fanno i francesi del Tardenois, e si invoca cristianamente la pace fra le Nazioni.

Questo omaggio, nella sua semplicità e nella sua sincerità, è stato molto apprezzato dagli italiani, che hanno assistito alla scena e che hanno letto la bella iscrizione.

La costituzione di una società culturale estone-italiana

TALLIN, 20 sera. È stata costituita la società estone-italiana di collaborazione culturale. A membri onorari sono stati eletti il Ministro d'Italia Cioconardi ed il Ministro dell'Educazione Jaakon.

Le iniziative dell'Università cattolica

Il programma del corso estivo

MILANO, 20 sera. Come abbiamo già annunciato, anche quest'anno l'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha stabilito di organizzare un Corso estivo di aggiornamento, sul tema: «L'ora attuale del cattolicesimo».

Completiamo la prima notizia dando il programma completo del Corso. Il tema, come abbiamo già avvertito, verrà studiato dal punto di vista religioso, morale, filosofico, dell'apostolato, della cultura, delle attività internazionali.

Ecco il programma:

1. Il campo religioso: a) Cattolicesimo e Protestantismo — L'Unione delle Chiese protestanti — I gruppi di Oxford (Conte Carlo Lovera di Castiglione); b) L'ateismo attuale e i semi-Dio (Conte Carlo Lovera di Castiglione); c) Il paganesimo razzista (prof. Alfredo Gismondi, libero docente della R. Università di Genova).

2. Il campo morale: a) La difesa della morale individuale (can. Antonio Lanza, professore nel Seminario Pontificio Lateranense); b) La difesa della famiglia (prof. Alfredo Gismondi, libero docente nella R. Università di Genova); c) La difesa della morale sociale — La «Quadragesimo anno» e l'attualità dei principi sociali cristiani in confronto al corporativismo (dott. avv. Lodovico Montini); d) La difesa della morale sul terreno dell'economia e della politica (dott. avv. Lodovico Montini).

3. Il campo filosofico: a) La situazione del Tomismo da Leone XIII ai nostri giorni (mons. Francesco Olgiate, professore ordinario nella Università Cattolica del Sacro Cuore); b) Correnti filosofiche cristiane ai giorni nostri (prof. Maria-Gentile, libero docente nella R. Università di Padova); c) Filosofia contemporanea e suoi indirizzi in confronto al Cattolicesimo (prof. mons. Mario Gentile, libero docente nella R. Università di Padova); d) La filosofia cristiana e l'Università Cattolica del S. Cuore (mons. Francesco Olgiate, professore ordinario nella Università Cattolica del Sacro Cuore).

4. Il campo dell'apostolato: a) La Azione Cattolica nei vari paesi (prof. dott. Luigi Gedda, Presidente centrale della G. I. di A. C., libero docente nella R. Università di Roma); b) Le Missioni cattoliche e le loro conquiste (S. Ecc. mons. Cesare Costantini, Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide); c) La stampa cattolica (dott. Santo Maggi, Direttore del giornale «L'Italia»); d) L'apostolato cattolico nel mondo (fr. Agostino Gemelli, O. F. M., sul tema: «I itinerari della vita cristiana»).

5. Il campo internazionale: a) La Santa Sede e i Concordati (sac. dott. Angelo Novelli, Preposito Parrocchia di S. Eustorgio, Milano); b) La Conciliazione e i suoi effetti in Italia (prof. Orio Giacchi, professore nella R. Università di Macerata).

In una serata, Conferenza commemorativa del IV Centenario della nascita di S. Carlo Borromeo (Conte Giuseppe Della Torre, Direttore del giornale «L'Osservatore Romano»).

Le meditazioni del mattino saranno tenute dal rev. P. Agostino Gemelli, O. F. M., sul tema: «I itinerari della vita cristiana».

Il Corso si inizierà nel pomeriggio di lunedì 22 agosto e si concluderà nella mattinata di sabato 27 agosto.

I dirigenti dell'Università Cattolica hanno, come è loro apprezzata tradizione, tutto predisposto perché una resa sotto ogni aspetto confortevole la permanenza a Milano di quanti vorranno seguire questo interessante Corso.

Il termine per l'iscrizione si chiude il 15 agosto.

Alla Segreteria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Piazza S. Ambrogio 9, possono essere dirette tutte le richieste di informazioni e più complete notizie.

Non abbiamo dubbio che anche quest'anno l'Iniziativa dell'Università Cattolica sarà coronata dal più completo successo.

L'arresto in America di tre capi di una banda di falsi monetari

NEW YORK, 20 sera. Sono stati arrestati tre capi di una vasta organizzazione di fabbricatori e spacciatori di dollari falsi, che avevano messo in circolazione vari milioni di biglietti da cinque, dieci e venti dollari, molti dei quali vennero spediti anche all'Estero.

Al Congresso eucaristico di Verona



Il Cardinale Arcivescovo di Firenze, S. Em. ELIA DALLA COSTA, che oggi giungerà a Verona per presiedere la giornata di chiusura del Congresso

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

L'AVVENIRE D'ITALIA

da oggi al

31 Dicembre 1935

L. 40

Scriva, lei, che sa...

C'è da fare gli auguri a una persona che si sposa, i valleggiamenti per il conseguimento di una carica, di una libera docenza, c'è da scrivere una lettera per una persona afflitta da una disgrazia, colpita da un dolore, tanto tanto che la conosciute vi sentite ripetere sempre la stessa frase: «Senta, ci faccia questo grande piacere, scriva lei che sa...». Quando non vi capita l'incarico, che è il sommo di tutti i mali, di scrivere per una persona defunta l'epigrafe tombale. Allora, tranne che il morto, bisogna accontentare tutti, perfino il direttore del cimitero se siete in città o il parroco del paese se abitate in campagna, perché l'ultima revisione, il placet spetta proprio a loro.

Scriva, lei, che sa... valleggiamenti, pergamene, lettere consolatorie, lettere di condoglianza, tutta roba da mastice e penna, quando avviano di legno, e fanno panacea. Oggi, con le penne stilografiche, si tira un sospiro e si posa il sul tavolino. Un'epigrafe tombale, lei che sa. Avete mai provato a scriverla? E' un affare da nulla o fate al botto un capolavoro o stilla e ristilla il cervello viene fuori una lunghissima scipita, miserabile; nelle epigrafe tombali non esistono vie di mezzo.

Eppure hanno ragione di dire: lei che sa scrivere... perché scrivere è una cosa molto difficile. Io non so dei romani quando vergavano tenendo nel pugno chiuso lo stile quali difficoltà incontrassero; forse, mi sembra, minori di noi. Il gesto stesso era un gesto di forza che si compiva serrando a denti stretti la bocca. Ma oggi con queste penne leggere, dorate, lambicate è tutto un'altra cosa. Le idee che prima balzavano spontanee, scorrevoli, appena avete quel piccolo aggeggio tra le mani, che è la penna, si inceppano, si scollano, diventano riluttanti a prendere una forma; una forma qualunque, dico. Prendere la penna è come abbassare la saracinesca dell'intelligenza, imporre l'ideazione, tirare la martinetta al libero corso del pensiero. La penna s'impunta sulle prime tre o quattro parole, le rileggete più volte e le trovate inutili, inespresse, e peggio, contrarie a quello che volete dire. Tentate di proseguire, ma non c'è via di uscita. Tutto chiuso. Non c'è altro da fare, posare la penna e attendere. Attendere che si schiuda la saracinesca e per essa — direbbe Dante — scenda della mente il fiume.

Ma è bello osservare come scrivono gli altri. Il tuo prossimo. Certi omoni che sorpassano il peso del quintale, mastodontici, che a sentirli parlare sembrano dei mangiafuoco. Mettete loro la penna in mano ed esortati a mettere in carta le loro idee. Puhl ma un bambino di prima elementare sa esprimersi molto meglio di loro. Una cosa ridicola. «E' tutto qui?» domandate. E quello con uno sguardo pietoso vi risponde: «Ecco, mi faccia il piacere: Scriva, lei, che sa...». Siamo così crudeli da dare ai bambini delle classi elementari dei temi come questi: Descrivete lo scoppio del carro di Firenze oppure il palio di Siena o la festa della palombella ad Orvieto... vorrei darli ai grandi questi temi. Si vedrebbero così dei signori maturi stilare la testa, affacciarsi da tutte le parti e poi scrivere pensosamente le solite prime tre o quattro parole e punto lì. E anche se arrivassero a fare la descrizione completa, mamma mia!, che puerilità, che miseria di colore, che striminzitezza di formal Parturienti montes... «Le ha scritte lei queste cose? Le vede proprio così? scrive, lei, così? tutto qui?». E quello con la testa, mezzo intontito, accennerebbe di sì, sempre di sì. Se insistete ancora vi viene fuori con quelle quattro parole che i bambini non possono dire ai loro maestri: «Scriva, lei, che sa...».

E la colpa? la colpa sempre di quel piccolo arnese, la penna, che addicea, turba, spaventa più che l'ombra di Banco.

Se si potesse trovare il modo di scrivere senza la penna, senza questo strumento micidiale, la forma delle nostre idee sarebbe piena di letizia, aderente al concetto, forgiata nella materia stessa della vita. Invece la povera umanità è china su di un foglio di carta sempre con quel piccolo strumento in mano.

I contadini assicurano che è più pesante del pennato, della marra, dello stesso aratro. Quando scrivono loro, stringono la penna così forte che sbuffano con la bocca e la mano trema per il parletico; neanche se reggessero un serpente! Ma anche la gente di città quando ha la penna in mano dà, in genere, in smanie. Ci sono delle persone grandi che la tengono come i bambini, serrandola tra i cinque polpastrelli e con la nocca dell'indice alzata che le maestre dei miei tempi picchiavano senza pietà a colpi di righello. C'è chi la tiene tra l'indice e il medio e gratta con l'estremità del pennino la carta con il lamento continuo

delle idee che si convertano in segni d'inchostro. Molti amici miei, in genere giornalisti, scrivono direttamente con la macchina, martellano le loro idee sulla carta in una raffica turbinosa di meraviglia. Ma quel rumore, turba, contrasta con l'intimità dell'animo. Anche il ditafono sembra a me che non corrisponda: quel telefonare i propri pensieri, quel discorrere solitario sull'imboccatura nera del microfono mi raggela la sorgente dell'anima. Sarà che non ci ho l'abitudine.

E allora? allora rimane sempre in prima linea la penna. Ed ha sempre valore, un grande valore, la frase che si carezza e insieme si fa temere: «Scriva, lei, che sa...». Ma dite che la penna è uno strumento docile, amico, generoso; la foga di tutti i pensieri si incanalava, si restringe miracolosamente nel tenue filo tracciato sulla carta e splende a chi legge come un messaggio di fuoco.

Lorenzo Bracconi

Norme per la partecipazione alla Mostra delle invenzioni

ROMA, 20 sera. La Presidenza della Mostra delle invenzioni comunica: in relazione alla Mostra di Leonardo e delle invenzioni, che si terrà a Milano nel Palazzo dell'Arte Al Parco, dal 2 settembre a tutto il mese di Novembre di quest'anno, pervengono di continuo alla Associazione nazionale faelista inventori e ad altri enti, numerose richieste da parte di Ditte e di privati, per conoscere le modalità di partecipazione alla sezione invenzioni della mostra stessa. Si precisa, pertanto, che la partecipazione è aperta sia ad organizzazioni industriali come a privati che vi potranno presentare e le invenzioni e i perfezionamenti, le novità industriali più recenti e più importanti, realizzate nei vari campi della tecnica, limitatamente però alle invenzioni italiane. I prodotti, ottenuti in seguito ad applicazioni di brevetti stranieri, non possono essere esposti, anche se interamente fabbricati in Italia. Sono in corso di distribuzione le domande di partecipazione alla Mostra, e le Ditte ed i privati che ne desiderassero copia o volessero avere più ampie notizie su questa grande manifestazione della tecnica e della genialità italiana, possono direttamente rivolgersi alla sede della Mostra stessa a Milano, palazzo dell'Arte Al Parco.

Bollettino del tempo

ROMA — Massima 19, min. 16.
BOLOGNA — Massima 18, min. 13.
TORINO — Massima 14, min. 11.
MILANO — Massima 19, min. 12.
GENOVA — Massima 19, min. 14.
VENEZIA — Massima 14, min. 11.
FIRENZE — Massima 21, min. 12.
ANCONA — Massima 19, min. 15.
FOGGIA — Massima 21, min. 17.
PALERMO — Massima 24, min. 15.
MESSINA — Massima 24, min. 17.
TRIESTE — Massima 20, min. 15.
TRENTO — Massima 20, min. 8.

PILLOLE DI S. FOSCA

o del PIOVANO
DUE SECOLI DI DRESCENTE SUCCESSO. Escorcano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e la sua dannosa conseguenza, iscrivono nella Farmac. Uffic. Ital.
Un astuccio di 6 pillole L. 0,70.
Richiederlo alle Farmacie locali. Una scatola di 50 pillole L. 3,50, presso ogni importante Farmacia o inviando vaglia di L. 4,50 alla:

Farmacia PONCI - Venezia
Aut. Pref. Venezia 11-2-25-VI

ARMONIUM

«AREF» Produzione Superiore Antica e Premiata. Fabbrica fondata nel 1878
A. RADICE & FIGLI - Milano
Via Adia 3 - Unica sede. Telefono 8565
Richiederlo Catalogo. Facilitaz. pagamenti

ANNUNZI SANITARI

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via Del Monte 10, Telef. 84-109
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 12
Sabotiti riservati

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Prof. Comm. Oreste Bonarri
Primario Ospedale Provinciale
riceve per
Malattie Nervose e Mentali
dalle 14-16,30 - Barberia, 30 - Tel. 23214
BOLOGNA

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. P. Tel. 20-264
BOLOGNA
(Aut. Pref. 2046 - 2-231 Bologna)

Da Affittare in Riccione Marina

MESE DI AGOSTO — E' a disposizione: VILLA-ISTITUTO MISSIONI AFRICANE. E' adatta per colonie balneari d'Istituto e Diletti — Ambiente con capelle, capace di 40 letti, ascusse stanze per personale dirigenza.
PER INFORMAZIONI rivolgersi Superiore Istituto Missioni Africane
Riccione Marina - (Forlì)

Anemia?...

GLOMERULI o GOCCE RUGGERI - PESARO
In tutte le Farmacie

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA
ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 28 Febbraio 1935

Capitale sociale e riserve	L. 54.465.179,51
Depositi bancari	283.743.570,55
Valori di proprietà	109.974.213,30
Portafoglio, conti correnti e anticipazioni attive	182.764.060,—

Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

PROBLEMI DEL TEMPO

Antiintellettualismo?

Le ragioni del Padre Dillard

Stanno ben lieti di ospitare questa...

Ne «L'Avvenire d'Italia» di qualche...

Lo scrittore del periodico francese...

Il Casnati si meraviglia di fronte a...

Come mai un cattolico (esclama il...

Nessun dubbio che una delle man...

Questo irrazionalismo non è, come...

Nessun moralista potrà mai ripro...

Evidentemente il Dillard non conda...

Si danno talora, anche fra i buoni...

Noi già possediamo tutto un cor...

In correnti fattive ed armoniche. C'

D'altronde, non bisogna dimentica...

Il teatro, il pubblico e la "cassetta"

Nel giudicare un'opera di teatro...

Un Ente industriale, che si intere...

Questa è l'opinione d'un autore...

Si danno talora, anche fra i buoni...

Noi già possediamo tutto un cor...

Si danno talora, anche fra i buoni...

costruzioni e per la maschia Intelligen...

Ma in questo splendido quadro non...

Il Casnati si stupisce che il Dillard...

All'intelligenza che congiunge, non...

A. Brucculeri S. J.

3 secoli di pittura napoletana



SALVATOR ROSA (?) Ritratto virile

Fra un mese — il 15 giugno — si chiude la Mostra dei Tre...

Per quest'ultimo mese in cui rimarrà aperta al pubblico, l'Ente...

Tutti coloro che non hanno ancora visitato la Mostra dei Tre...

* Il Festival di Monaco di questo...

Saranno eseguite oltre a «Le...

* Mondadori pubblica un libro docu...

* Il Festival di Salisburgo 1938...

* La «Camera Musicale del Rechi...

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA...

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE...

Publicazioni d'arte

Travaglio del nuovo umanesimo

Nella rivista «Domus» Nino Bertoc...

L'articolo di «Domus», avverte che...

di questo castighino se stessi e gli el...

Rigori e morbidezze dell'edilizia moderna

L'edilizia moderna, a proposito di...

Ma a questo fanatismo oltre alpin...

Edilizia moderna ci informa di tutto...

Se si volesse paragonare il lineole...

N. C. Corazza

MONDO musicale

Costatate obiettivamente, voce...

* Una sala di musica di 15000...

Libri per ragazzi

E' vero che ai ragazzi moderni piaccio...

RIVISTE MUSICALI

* Bollettino Mensile di vita e cultura...

vuln fatigare a capire; e riposa co...

* Una sala di musica di 15000...

(1) Angoscia d'anima - Romano di Fran...

* La Rassegna Musicale - Tortona...

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Il Seminario celebra il Decennio di Episcopato di S. E. Mons. Arcivescovo

I due Seminari Diocesani di Udine e di Castellier...

Il pontificale

Tutti i Superiori e gli alunni dei due istituti si sono raccolti alle ore 10 nella Chiesa del Seminario di Udine...

Al Vangelo S. E. Mons. Arcivescovo ha tenuto l'omelia, rievocando la nobile figura di San Bernardino...

L'accademia

Nel pomeriggio, è stato tenuto un trattamento accademico nel teatro di Udine...

Quindi il rettore, Mons. I. Venturini, rivolgeva un fervido indirizzo a S. E. l'Arcivescovo...

Seguivano un grande coro del Tomadini, quindi recitazioni di poesie italiane, latine, friulane e indirizzi in sloveno...

Il trattenimento veniva chiuso con un'antica sacra rappresentazione «La Risurrezione della antica chiesa di Aquileia»...

S. E. Mons. Arcivescovo ha voluto cordialmente porgere un caloroso ringraziamento ai rettori, professori e chierici dei due Seminari...

Funzione di ringraziamento alle Grazie per la pioggia

Domenica prossima, alle ore 17, si terrà nella basilica di Grazie una solenne funzione di ringraziamento...

La gita degli artigiani a Firenze

Sono ritornati a Udine i 130 artigiani della Provincia di Udine che hanno partecipato alla gita di Firenze...

Funzione di ringraziamento alle Grazie per la pioggia

Domenica prossima, alle ore 17, si terrà nella basilica di Grazie una solenne funzione di ringraziamento...

La gita degli artigiani a Firenze

Sono ritornati a Udine i 130 artigiani della Provincia di Udine che hanno partecipato alla gita di Firenze...

Funzione di ringraziamento alle Grazie per la pioggia

Domenica prossima, alle ore 17, si terrà nella basilica di Grazie una solenne funzione di ringraziamento...

La gita degli artigiani a Firenze

Sono ritornati a Udine i 130 artigiani della Provincia di Udine che hanno partecipato alla gita di Firenze...

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 20 Maggio 1938-XVI. NATI 2, MORTI 4, MATRIMONI 0.

Stato Civile (19 Maggio) Nati legittimi: Niero Lisena di Eugenio - Meruzzi Gianni di Balilla - Comusso Franco di Elio - Manfredi Adriano di Manlio.

Visite alle Sezioni Aspiranti Il Delegato ed il Vice Delegato Dioc. Aspiranti, visiteranno domenica 22 corr., le seguenti Sezioni Aspiranti: Ore 9: Lavariano e S. Maria Solaunico; Ore 11: Chiesiellis e Mortegliano; Ore 13:30: Gonars e S. Andrat di Talmassons; Ore 16: Morsano di Strada e Fluminzano; Ore 18: Castions di Strada e Talmassons.

Messa Società operaia cattolica di M. S. Ci si comunica: Per domenica 19 giugno p. v. la nostra Società Operaia ha indetto una gita sociale con meta Padova.

Beneficenza All'Asilo dell'Immacolata hanno offerto Nannino Rina, in memoria del marito L. 59; in memoria di Virginia Alberti gli amici L. 70 e una scatola di biscotti; sig. Gottardo L. 50 in memoria di Palmira Coghi.

All'ospedale Beltramin Giuseppe di anni 48, fu Domenico, manovale di Udine, di Bolzanos, sul lavoro si è prodotto la frattura della clavicola sinistra, Guarirà in 25 giorni.

Cinema Rex Sabato dalle ore 18 e Domenica dalle ore 10 e 12. Episodio dell'immortale opera di Victor Hugo.

Cinema S. Giorgio Sabato 21 e Domenica 22 visione continuata del film: «L'ORA CHE UCCIDE» - Giornale Luce.

Trattoria Comunale Oggi Sabato - Mattina: Pasta al ragù Minestra in brodo - Arrosto di vitello - Contorni.

DALLA PROVINCIA FAGAGNA Assemblea dei Capi-famiglia Nel salone della Palestra, l'altra sera il Podestà ha riunito i Capi-famiglia a rapporto.

PONTEBBA Dame della Carità Furono offerte alla Cassa dei Poveri gestita dalle Dame della Carità: 1) da tutti i parrochiani per l'ulivo benedetto L. 70; 2) dal sig. Guido e Marcella Franz per il battesimo della figlia Umberto Maria L. 100; 3) dal sig. Diego Schiavi, Podestà, per la Pasqua, L. 57; 4) dalla sig. Ester, da Bologna, L. 10; 5) dalla sig. Buzzi Teresa L. 10.

Dame della Carità In memoria di Teresina Marta, furono offerte alla Cassa dei Poveri gestita dalle Dame: 1) dalla famiglia Marta L. 50; 2) N. N. L. 50.

I Coscritti 1918 Riprendendo la bella tradizione, che andò trascurata alcuni anni, i coscritti 1918, di propria iniziativa, vollero avere la S. Messa nel giorno di leva, e vi assistettero con esemplare contegno.

ZIRACCO Investimento Leggere Mario di anni 27 è stato investito da un'automobile all'ospedale di Udine è stato giudicato guaribile in venti giorni.

TRA LIQUENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA PORTOGRUARO: (Redazioni e Pubblicità - Via del Seminario - Telef. 28) PORDENONE: (Redazione e Pubblicità - Via Castello, 4 - Telefono 732)

Portogruaro

Legionari in Spagna Il Segretario Politico del nostro Fascio ha inviato la seguente lettera alla famiglia Sclausero Iginio di qui: Ho appreso con commozione la notizia che il camerata Sclausero Adelchi è rimasto ferito combattendo per la Causa Fascista in Spagna...

Adunata dei bancari Oggi, alle ore 15,30, in una Sala dell'Albergo Spessotto, avrà luogo una riunione dei Bancari, presieduta dal Delegato Prov. Dott. Nardi.

Le nuove divise per la G.I.L. I Presidenti delle locali Sezioni Combattenti, Mutillati e Nastro Azzurro.

CRONACA DI PORDENONE

Sulla soglia di un nostro centenario

Affreschi del Pordenone alla luce nella chiesa di Villanova

Villanova, la minuscola parrocchia dell'«Portus Romanus», ben di rado parlare di sé, ma quando sale il podio della notorietà, lo fa senza dubbio per cose grandi: nel 1931 disse gli onori del centenario oratorio, oggi ha la ventura di assicurarsi un perituro posticcino in quello del Pordenone. Il contributo che porta è certamente pregevole se restituisce al patrimonio artistico della nostra città, Guarirà in 25 giorni.

Quando Gian Antonio dipinge nella «Villa» Come non molti sanno, Villanova ha origini abbastanza remote, e forse, di poco posteriori alla stessa nascita della nostra città: Weccello di Srolfenstain, capitano di Pordenone, l'ha assicurata per la prima volta alla stirpe in un suo decreto del 31 agosto 1522 col quale donava alla chiesa il terreno circostante perché servisse di cimitero (Valentinelli - Diplomat. portusano, doc. 38). Ciò conferma che se la parrocchia vera e propria, non sorse che attorno al diciannovesimo secolo, già trecento anni prima, la chiesa aveva particolari privilegi d'indipendenza qualcosa tra la cappellania e la curaziale.

Trattoria Comunale Oggi Sabato - Mattina: Pasta al ragù Minestra in brodo - Arrosto di vitello - Contorni.

DALLA PROVINCIA FAGAGNA Assemblea dei Capi-famiglia Nel salone della Palestra, l'altra sera il Podestà ha riunito i Capi-famiglia a rapporto.

PONTEBBA Dame della Carità Furono offerte alla Cassa dei Poveri gestita dalle Dame della Carità: 1) da tutti i parrochiani per l'ulivo benedetto L. 70; 2) dal sig. Guido e Marcella Franz per il battesimo della figlia Umberto Maria L. 100; 3) dal sig. Diego Schiavi, Podestà, per la Pasqua, L. 57; 4) dalla sig. Ester, da Bologna, L. 10; 5) dalla sig. Buzzi Teresa L. 10.

Dame della Carità In memoria di Teresina Marta, furono offerte alla Cassa dei Poveri gestita dalle Dame: 1) dalla famiglia Marta L. 50; 2) N. N. L. 50.

I Coscritti 1918 Riprendendo la bella tradizione, che andò trascurata alcuni anni, i coscritti 1918, di propria iniziativa, vollero avere la S. Messa nel giorno di leva, e vi assistettero con esemplare contegno.

ZIRACCO Investimento Leggere Mario di anni 27 è stato investito da un'automobile all'ospedale di Udine è stato giudicato guaribile in venti giorni.

POLA Pro Quotidiano cattolico

La giornata comandata dal Pontefice per tutta Italia consacrata al Quotidiano cattolico ha trovato al suo posto ed attrezzato in pieno in tutto il suo svolgimento per le preghiere e le offerte tutta la gamma delle sezioni della nostra Azione Cattolica.

ARMA FANTERIA (Ruolo comando) Tenenti colonnelli: Gandini destinato ufficio S. E. capo S. M. Generale, Tenenti colonnelli: Petracchini 8.8 Brigata mista «Pusterla», A. O. I.; Chiana comando Corpo S. M.

ARMA CAVALLERIA (Ruolo comando) Tenenti colonnelli: Sardella Aosta.

ARMA ARTIGLIERIA (Ruolo comando) Tenenti colonnelli: Ravaglioli Ministero Guerra.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE Sono concesse le seguenti ricompense al V. M. per operazioni guerresche in A. O.: Medaglia d'oro Beccaria Insigne Alarano, alla memoria; Laghi Sergio, alla memoria; Trenchese Geremia, alla memoria.

Segue un elenco di ricompense, medaglie d'argento, di bronzo e croci di guerra.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompensa al valore militare effettuate sul campo dal comandante del Corpo d'armata della Somalia e dal Governatore Generale dell'A. O. I. Medaglia d'oro Pietrocola Salvatore alla memoria.

Segue un elenco di concessioni di medaglie d'argento, di bronzo e di croci di guerra al valore militare.

In commemorazione delle medaglie d'argento, già concesse sono conferite le seguenti ricompense di medaglie d'oro: Fazio Amerigo (alla memoria); Liri Alberto (alla memoria); Maglioli Armando (alla memoria).

Encomio soleano alla memoria di un eroico fante

ROMA, 20 sera Il Giornale Militare reca il seguente ordine del giorno all'Esercito del 19 maggio 1938-XVI.

Encomio soleano al fante Bravi Michele della 5. Compagnia chimica (alla memoria).

«Fante lanciavolante accortosi, durante un'esercitazione tattica, che il suo apparecchio difettava nel funzionamento cercava di riparare all'incorrupevole, incedendo da una violenta fiammata, noncurante della gravissime ustioni riportate si rammaricava, soprattutto, di non aver saputo condurre a termine il compito affidatogli. Decedeva all'ospedale dopo avere sopportato, con serena fermezza, atroci sofferenze, fulgido esempio di forza d'animo e di attaccamento al dovere.»

Giusici (Trieste) 25 marzo 1938-XVI.

FIUME Mons. Vescovo promosso dal Santo Padre alla Sede vescovile di Trieste

Nella giornata di oggi abbiamo appreso la notizia del trasferimento del nostro amatissimo Pastore diocesano alla Diocesi delle chiese unite di Trieste e di Capodistria.

Tale notizia, se pure suona lusinghiera conferma, per S. E. Mons. Santin, dell'alta stima in cui egli è tenuto dalla Sede Apostolica, ha prodotto in tutti i buoni fedeli della Diocesi il più vivo rammarico.

Da oltre 4 anni S. E. Rev. Ma. risiedeva tra noi. In questo periodo di tempo egli ha dimostrato alte doti di pastore e di patriota; ha dato alla nostra Diocesi un impulso benefico e costante.

La simpatia da cui è circondato, la stima piena e cordiale che è sempre regnata tra l'Eccellentissimo Preule e le autorità tutte, la fruttuosa collaborazione in tanti campi manifestata, e, specialmente in quello morale, educativo, sociale e assistenziale, attestano la bontà dell'opera dell'amatissimo Pastore e l'indiscusso suo prestigio e sincero il cordoglio dei fedeli del Carnaro nel vederlo allontanarsi da noi.

È per noi di gioia l'aver appreso che fino alla designazione del successore, Mons. dott. Santin continuerà a reggere quale Amministratore Apostolico anche la nostra Diocesi.

A S. E. dott. Santin, Grande Ufficiale della Corona d'Italia, tutta Fiume e l'intera Diocesi in questo momento rivolge i voti reverendi per la nuova designazione cui l'ha chiamato l'Illuminata fiducia del Sommo Pontefice.

Parrocchia dell'Immacolata

Allietata da un bel sole primaverile, domenica 15 maggio si è tenuta nella nostra Parrocchia la Giornata del Quotidiano Cattolico.

La Gioventù Femmine di Azione Cattolica, alle porte, e nell'interno della Chiesa, ha raccolto L. 340,50. Si è aumentato la cifra dell'anno passato di L. 40,50.

Un ringraziamento al Signore che ha benedetto la Sua Giornata e poi al m. r. Parroco Odoardo da Pordenone e a tutti i reverendi Padri che hanno parlato al pubblico che è rimasto entusiasta ed ha corrisposto poi largamente.

BOLLETTINO MILITARE Medaglie d'oro alla memoria

ROMA, 20 sera Ufficiali in S. P. E.; Generali di C. A. comandanti designati d'Armata; Guillet collocato fuori quadro per limiti di comando è destinato Ministero guerra per incarichi speciali; Bastico cessa essere destinato Ministero Guerra per incarichi speciali ed assume comando designato Ila Armata.

Generali di Divisione - Gammerra collocato fuori quadro per limite di comando è destinato Ila Armata; Principe Piemonte; Rovere collocato f. q. per limiti comando ed è destinato C. A. Udine per incarichi speciali.

Generali di Brigata e Maggiori generali di Artiglieria - Fiorenzini incaricato funzioni comandante d. I. Montone (Udine); Taranzi collocato f. q. per limiti comando continuando comando zona militare Udine; Broglio collocato f. q. per limiti comando continuando essere destinato C. C. A. Milano per I. S.; Pico collocato f. q. per limite di comando continuando essere destinato comando G. A. per I. S.; Scovazzi destinato comando C. A. Alessandria per incarichi speciali; Sibille destinato Ministero Guerra per I. S.; Capaldo nominato capo reparto eliostr. presso Direzione superiore S. T.A.M.; Mairardi nominato capo re-

parto proiettili presso Direzione Superiore S.T.A.N. Corpo di Stato maggiore - Colonnelli: Gandini destinato ufficio S. E. capo S. M. Generale, Tenenti colonnelli: Petracchini 8.8 Brigata mista «Pusterla», A. O. I.; Chiana comando Corpo S. M.

ARMA FANTERIA (Ruolo comando) Tenenti colonnelli: Gandini destinato ufficio S. E. capo S. M. Generale, Tenenti colonnelli: Petracchini 8.8 Brigata mista «Pusterla», A. O. I.; Chiana comando Corpo S. M.

ARMA CAVALLERIA (Ruolo comando) Tenenti colonnelli: Sardella Aosta.

ARMA ARTIGLIERIA (Ruolo comando) Tenenti colonnelli: Ravaglioli Ministero Guerra.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE Sono concesse le seguenti ricompense al V. M. per operazioni guerresche in A. O.: Medaglia d'oro Beccaria Insigne Alarano, alla memoria; Laghi Sergio, alla memoria; Trenchese Geremia, alla memoria.

Segue un elenco di ricompense, medaglie d'argento, di bronzo e croci di guerra.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompensa al valore militare effettuate sul campo dal comandante del Corpo d'armata della Somalia e dal Governatore Generale dell'A. O. I. Medaglia d'oro Pietrocola Salvatore alla memoria.

Segue un elenco di concessioni di medaglie d'argento, di bronzo e di croci di guerra al valore militare.

In commemorazione delle medaglie d'argento, già concesse sono conferite le seguenti ricompense di medaglie d'oro: Fazio Amerigo (alla memoria); Liri Alberto (alla memoria); Maglioli Armando (alla memoria).

Encomio soleano alla memoria di un eroico fante

ROMA, 20 sera Il Giornale Militare reca il seguente ordine del giorno all'Esercito del 19 maggio 1938-XVI.

Encomio soleano al fante Bravi Michele della 5. Compagnia chimica (alla memoria).

«Fante lanciavolante accortosi, durante un'esercitazione tattica, che il suo apparecchio difettava nel funzionamento cercava di riparare all'incorrupevole, incedendo da una violenta fiammata, noncurante della gravissime ustioni riportate si rammaricava, soprattutto, di non aver saputo condurre a termine il compito affidatogli. Decedeva all'ospedale dopo avere sopportato, con serena fermezza, atroci sofferenze, fulgido esempio di forza d'animo e di attaccamento al dovere.»

Giusici (Trieste) 25 marzo 1938-XVI.

FIUME Mons. Vescovo promosso dal Santo Padre alla Sede vescovile di Trieste

Nella giornata di oggi abbiamo appreso la notizia del trasferimento del nostro amatissimo Pastore diocesano alla Diocesi delle chiese unite di Trieste e di Capodistria.

Tale notizia, se pure suona lusinghiera conferma, per S. E. Mons. Santin, dell'alta stima in cui egli è tenuto dalla Sede Apostolica, ha prodotto in tutti i buoni fedeli della Diocesi il più vivo rammarico.

Da oltre 4 anni S. E. Rev. Ma. risiedeva tra noi. In questo periodo di tempo egli ha dimostrato alte doti di pastore e di patriota; ha dato alla nostra Diocesi un impulso benefico e costante.

La simpatia da cui è circondato, la stima piena e cordiale che è sempre regnata tra l'Eccellentissimo Preule e le autorità tutte, la fruttuosa collaborazione in tanti campi manifestata, e, specialmente in quello morale, educativo, sociale e assistenziale, attestano la bontà dell'opera dell'amatissimo Pastore e l'indiscusso suo prestigio e sincero il cordoglio dei fedeli del Carnaro nel vederlo allontanarsi da noi.

È per noi di gioia l'aver appreso che fino alla designazione del successore, Mons. dott. Santin continuerà a reggere quale Amministratore Apostolico anche la nostra Diocesi.

A S. E. dott. Santin, Grande Ufficiale della Corona d'Italia, tutta Fiume e l'intera Diocesi in questo momento rivolge i voti reverendi per la nuova designazione cui l'ha chiamato l'Illuminata fiducia del Sommo Pontefice.

BOLLETTINO MILITARE Medaglie d'oro alla memoria

ROMA, 20 sera Ufficiali in S. P. E.; Generali di C. A. comandanti designati d'Armata; Guillet collocato fuori quadro per limiti di comando è destinato Ministero guerra per incarichi speciali; Bastico cessa essere destinato Ministero Guerra per incarichi speciali ed assume comando designato Ila Armata.

Generali di Divisione - Gammerra collocato fuori quadro per limite di comando è destinato Ila Armata; Principe Piemonte; Rovere collocato f. q. per limiti comando ed è destinato C. A. Udine per incarichi speciali.

Generali di Brigata e Maggiori generali di Artiglieria - Fiorenzini incaricato funzioni comandante d. I. Montone (Udine); Taranzi collocato f. q. per limiti comando continuando comando zona militare Udine; Broglio collocato f. q. per limiti comando continuando essere destinato C. C. A. Milano per I. S.; Pico collocato f. q. per limite di comando continuando essere destinato comando G. A. per I. S.; Scovazzi destinato comando C. A. Alessandria per incarichi speciali; Sibille destinato Ministero Guerra per I. S.; Capaldo nominato capo reparto eliostr. presso Direzione superiore S. T.A.M.; Mairardi nominato capo re-

VISITATE

Le numerose serre e vivai dello Stabilimento GASPARINI in Udine Via Savognana 25 - Tel. 4-24

Tutto ciò che Vi occorre per Porto e per il giardino Piante sempreverdi e per viali

TERZA EDIZIONE RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima «L'Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Statistiche demografiche

Maggior numero di nascite e meno matrimoni da Gennaio ad Aprile

ROMA, 20 sera. Un supplemento ordinario della "Gazzetta Ufficiale" reca le seguenti note riassuntive.

Popolazione al 30 aprile 1938-XVI

La popolazione, residente nel Regno, ammontava a 43.812.000; la popolazione presente ha 43.742.000; il numero dei matrimoni celebrati nell'aprile 1938 (30233) è stato inferiore a quello dell'aprile 1937 (74222).

Il numero complessivo dei matrimoni celebrati nei primi 4 mesi del 1938 (96720) è stato inferiore di 30594 a quello dei matrimoni celebrati nel 1937 (136314).

Ragguagliato alla popolazione il numero dei matrimoni rapportato ad anno intero rappresenta, nei primi 4 mesi del 1938, il 6,6 e nel corrispondente periodo del 1937 il 9,4 per mille abitanti.

Il numero dei nati vivi nell'aprile del 1938 (84266), è stato superiore a quello dell'aprile 1937 (81045).

Il numero complessivo dei nati vivi nei primi 4 mesi del 1938 (363897) è stato superiore di 27823 a quello del corrispondente periodo del 1937 (338075).

Ragguagliato alla popolazione il numero dei nati vivi, rapportato ad anno intero, rappresenta, nei primi 4 mesi del 1938, il 25,1 e, nel corrispondente periodo 1937, il 23,4 per mille abitanti.

Il numero dei morti nell'aprile 1938 (49588) è stato superiore a quello dell'aprile 1937 (47772).

Il numero complessivo dei morti, nei primi 4 mesi del 1938 (227265) è stato inferiore di 2384 a quello del periodo corrispondente del 1937 (229069).

Ragguagliato alla popolazione il numero dei morti, rapportato ad anno intero, rappresenta, nei primi 4 mesi del 1938, il 15,6 e, nel corrispondente periodo del 1937, il 15,9 per mille abitanti.

Nell'aprile 1938 l'ecceденza dei nati vivi sui morti (34670) è stata inferiore a quella dell'aprile 1937 (39273).

L'ecceденza dei nati vivi sui morti risultò di 138612 nei primi 4 mesi del 1938, e di 108406 nel corrispondente periodo del 1937.

Si è avuto, pertanto, nei primi 4 mesi del 1938, un incremento naturale della popolazione superiore di 30296 a quello dei primi 4 mesi del 1937 (108406).

Ragguagliato alla popolazione l'ecceденza dei nati vivi sui morti, rapportata ad anno intero, rappresenta, nei primi quattro mesi del 1938, il 9,5 e nel corrispondente periodo del 1937, il 7,5 per mille abitanti.

Nei complessi dei comuni con 50 mila e oltre abitanti, nei primi 4 mesi del 1938, rispetto ai primi 4 mesi del 1937, i matrimoni furono 23657 con una differenza in meno di 6095; i nati vivi furono 84901 con una differenza in più di 11054 ed i morti furono 6024 con una differenza in più di 661.

Produzione industriale

Energia elettrica, laminati ed acciaio

ROMA, 20 sera

L'indice generale della produzione industriale, con base 1928=100, è risultato, nel marzo 1938, di 114,1 mentre nel corrispondente mese del 1937 fu di 108,4. Nel marzo dei precedenti anni 1935 e 1936 detto indice fu rispettivamente di 104,0 e 97,3. La produzione di energia elettrica è risultata, nel febbraio 1938, secondo le rilevazioni dell'Unione nazionale fascista delle industrie elettriche che comprendono circa il 94,0 della produzione totale del Regno, di Kw 5.119.404-000 rispetto al precedente mese di gennaio (1.232.817.000) ed un aumento di Kw 137.636.000 rispetto al febbraio 1937 (Kwh 978.787.000).

Complessivamente, nei primi due mesi del 1938, la produzione della energia elettrica è stata di Kw 2.516.230.000 segnando un aumento di Kw 354.056.000 rispetto alla produzione dello stesso periodo del 1937 (Kwh 1.992.174.000).

La produzione dei laminati, nel marzo 1938, è risultata di tonnellate 17.329 contro tonnellate 14.727 del precedente mese di febbraio (aumento di tonnellate 25.230) contro un aumento di tonnellate 25.882 tra febbraio e marzo 1937 e contro tonnellate 16.107 del marzo 1937 (aumento di tonnellate 54.292). In complesso nei primi tre mesi del 1938 furono prodotte 462.553 tonnellate di laminati con un aumento di tonnellate 25.130 rispetto alla produzione dei primi tre mesi del 1937 (ammontante a tonnellate 437.423).

La produzione della ghisa, nell'aprile 1938, risulta provvisoriamente accertata, in tonnellate 63.887 contro tonnellate 64.901, definitivamente accertate, del precedente mese di marzo (diminuzione di tonnellate 1.404 contro

un aumento di tonnellate 680 tra marzo e aprile 1937) e contro tonnellate 61.75 dell'aprile 1937 (aumento di tonnellate 2.412).

In complesso nei primi quattro mesi del 1938 furono prodotte 251.930 tonnellate di ghisa con un aumento di tonnellate 35.292 rispetto alla produzione dei primi quattro mesi del 1937 ammontante a tonnellate 216.638.

La produzione dell'acciaio, nell'aprile 1938, risulta, provvisoriamente accertata, in tonnellate 188.833 contro tonnellate 198.897 definitivamente accertate del precedente mese di marzo (diminuzione di tonnellate 10.064 contro un aumento di tonnellate 5.504 tra marzo ed aprile 1937) e contro tonnellate 188.453 dell'aprile 1937 (aumento di tonnellate 388).

In complesso nei primi quattro mesi del 1938, furono prodotte 732.473 tonnellate di acciaio con un aumento di tonnellate 43.259 rispetto alla produzione dei primi quattro mesi del 1937, ammontante a tonnellate 689.113.

Corriere commerciale

LE BORSE

TITOLO	BOLOGNA		MILANO	
	Chiusura	Chiusura	Chiusura	Chiusura
100 - 100	93,05	93,00	94,05	94,10
R. 1.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 2.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 4.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 5.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 6.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 7.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 8.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 9.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 10.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 11.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 12.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 13.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 14.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 15.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 16.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 17.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 18.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 19.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 20.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 21.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 22.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 23.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 24.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 25.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 26.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 27.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 28.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 29.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 30.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 31.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 32.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 33.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 34.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 35.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 36.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 37.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 38.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 39.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 40.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 41.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 42.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 43.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 44.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 45.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 46.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 47.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 48.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 49.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 50.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 51.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 52.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 53.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 54.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 55.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 56.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 57.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 58.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 59.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 60.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 61.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 62.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 63.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 64.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 65.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 66.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 67.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 68.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 69.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 70.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 71.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 72.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 73.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 74.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 75.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 76.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 77.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 78.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 79.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 80.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 81.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 82.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 83.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 84.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 85.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 86.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 87.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 88.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 89.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 90.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 91.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 92.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 93.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 94.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 95.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 96.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 97.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 98.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 99.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00
R. 100.5% c.	100,00	100,00	100,00	100,00

Una sessione supplementare di marcatura bandita dall'Ente della Moda

TORINO, 20 sera. L'ente nazionale della moda comunica: «allo scopo di consentire alle Ditte di abbigliamento femminile il riassorbimento delle collezioni stagionali primavera-estate '38, l'Ente nazionale della moda, con il consenso del Ministero delle Corporazioni, ha indetto per il 23 aprile una sessione supplementare di marcatura. In tale sessione potranno essere presentati tutti i capi di abbigliamento femminile (Confessione pellicce e cappelli) soggetti alla marcatura sotto il controllo del ministero della Moda. La produzione di marcatura, e pertanto le Ditte interessate dovranno tempestivamente richiedere gli stampati a esse concorrenti per la presentazione dei modelli. Nel dare notizia di tale prossima sessione di marcatura allo scopo di evitare eventuali equivoci, si richiama l'attenzione degli interessati sul comunicato diramato dal Ministero delle Corporazioni in data 23 aprile u. s. s.

degli scambi fra i vari territori dell'Africa Orientale Italiana e la Madrepatria. Notevolissimo è lo sviluppo dell'attrezzatura già costituita nel Governo della Galla e Sidama. Il fatto che già esista anche in esse una rete di sportelli bancari sta a dimostrare come la banca non segua, in Africa Orientale Italiana, un ristretto criterio di lavoro facile e sicuro, ma ritenga di dover assolvere una funzione più elevata e più dinamica; una funzione di assistenza e produzione per coloro che intendono recare il contributo della loro opera e della loro iniziativa allo sviluppo dell'Impero.

Un concorso delle Ferrovie per avventizi straordinari

ROMA, 20 sera. L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato indice un concorso per l'assunzione di 15 avventizi straordinari (uomini o donne), che dovranno avere i seguenti requisiti: conoscere bene almeno due delle tre lingue francese, inglese e tedesca ed avere qualche nozione anche della terza. La conoscenza delle lingue verrà accertata con appositi esami scritti e verbali, che saranno tenuti in Roma ed ai quali saranno ammessi gli aspiranti riconosciuti in possesso di tutti i titoli richiesti. Il limite di età è di anni 35 ed il titolo di studio richiesto, anche se rilasciato da istituto estero dovrà essere equivalente alla ammissione alle scuole medie inferiori. Gli aspiranti dovranno far pervenire alla Direzione generale delle FF. SS. servizio personale ed affari generali (entro il 10 giugno 1938) la domanda in carta legale da L. 6, sulla quale specificeranno quali sono le lingue, che conoscono e di quale anno invece solo qualche conoscenza, corredata dei prescritti documenti. La buona conoscenza di tre lingue anziché di due sole costituirà elemento preferenziale nella scelta per l'assunzione.

VARIE DALL'INTERNO

Al teatro «Massimo» di Palermo è stato rappresentato un tritico di opere moderne concertate e dirette dal maestro Ottavio Zino. «Madonna Imperia» di Alfano; «Notturno Romantico» di Pick Mangialicchi; «Gli uccelli» di Respighi. I tre lavori nuovi per Palermo, hanno ottenuto vivissimo successo.

Provenienti da Livorno si sono ancorati nel porto di Napoli i due caccia-torpedinieri americani «Manley» e «Claxton», che rimarranno in queste acque fino al 30 corrente.

Immagini del bellissimo, impressionante **SANTO VOLTO DI CRISTO** ricostruito su le tracce della S. Sindone. Si possono aver direttamente dall'autore **Cav. G. Bruner - Fotografo Pontificio Trento - Via Grazioli 13** Saggio, attestazioni, listini gratuiti

Società Anonima Tipografica VICENZA

PRESENTIAMO AI PREDICATORI DEL MESE MARIANO UNA INTERESSANTE NOVITA':

P. M. ANDREANI

MAGGIO FIORITO

Nuovo mese di Maggio con numerosissimi esempli.

Bel volume formato cm. 10x17 stampato in rosso e nero, copertina celofan pagine 236

L. 10,-

E' il mese di Maggio classico, perché tratta i temi di S. Leonardo da Portomaurizio seguito dal P. Muzarelli S. J. quindi il mese fatto per i nostri tempi, in cui il materialismo trionfa ovunque e le grandi verità della fede sono negate o neglette. Possiamo ed osiamo dire che chi non prenderà una copia e la leggerà attentamente, se ne farà propaganda.

Casella Postale N. 159 - Vicenza

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il "Giro d'Italia"

Confidenze di "girini", nella pausa di Ravenna

(Dal nostro inviato speciale)

RAVENNA, 20 sera. Dimentichiamo la polvere, poniamo della dissonanza fra la vecchia e la nuova generazione. Scivoliamo sulla tragedia dei telefoni, alla quale abbiamo finito di fare il collo, imparando a trovarci dieci giornalisti alle prese con un unico apparecchio, tutti con una comunicazione di tre quarti d'ora, o di un'ora preannunciata su per gli scompartimenti. Diamo per concluso il dramma degli alloggi, che è diventato epidemico ad Ascoli, con grande disappunto di ambo le parti dei contendenti, noi, gli organizzatori, i corridori ed i proprietari di albergo. Inghianiamo il quaderno citra della classifica che è rimasto, alla fine dei conti, fermo sulle posizioni raggiunte due giorni fa. Abdichiamo per 24 ore, alla parte obbligatoria di azzurri e di ammiccanti gonfi di pretesa, quando manchi di base.

La tappa di domani, da Ravenna a Treviso, è piatta e lunga: 199 km. Si ripeterà la storia di ieri? Nuovamente velocità pura, con ripresa finale?

Gual a chi la focca

Siamo a Ravenna, siamo in Romagna, ombra di Dante, mosaici bizantini, zuppa di pekte e mischiato altro ancora. Poesia, arte, salate, gastronomia. Il Giro d'Italia ne ha sentito il richiamo.

La carovana ha mutato d'abito ed è asciutta. I corridori sono a spasso fra la città e la marina, legrami lemmi. Piove ancora, ma la pioggia non impressiona nessuno. Tutti rinfocano i muscoli, affilano le armi, concertano e studiano i piani di battaglia. Ma tutti a questo punto, è la disavventura. L'unico scrupolo del nostro mestiere, ci vieta parlarne. Così voi non saprete mai che Valetti ha ripetuto per la maglia rosa, su per giù, la frase che alcuni attribuiscono a Napoleone, quando fu incoronato imperatore: «Gual a chi la focca».

Non saprete che sono in parecchi a ripromettersi di mettere Valetti a cuocere in magno maria, in una crisi di ambustura, o quanto meno, coglierlo in castagna al momento buono. Non saprete che Bizzi cova propositi bellissimi, con non lieve apprensione del suo capo, visto che l'altro giorno, l'ha visto passare tranquillamente al nemico, e partecipare con irriducibile ardore all'offensiva scatenata dai suoi leaders nero azzurri. Non saprete che Del Gancia, coltissimo in matematica, avrebbe già risolto a suo vantaggio, con una elementarissima operazione, il problema di risalire la corrente, fino a riprendere, stavolta per non mollarla più, la maglia dorata; non saprete che i tiscisti, se il tempo continua a mantenersi fresco, ha in elaborazione tutto un romanzo giallo sul riscaldamento centrale e periferico delle ultime giornate di gara; non saprete che in seno della squadra bianca-nera, il quesito sempre discusso ed aperto, se debba toccare al francese o agli italiani il diritto dell'attacco al ripetuto dovere della resistenza passiva. Sarà, a cominciare da domattina, definito con un incontro quotidiano fra Gozzi e Galateau, Di Paço e Gosmath, Piubellini e Ducazean, con classifiche a punti tipo capo Ellis.

Confidenze sottovoce

Non saprete che Cecchi e Canavese, hanno detto a Valetti, alludendo alle sue «colle»: «Non c'è due senza tre».

Non saprete che Cinelli è andato da Bizzi e da Di Paço, e piangendo calde lacrime di confidenza, ha per la seconda volta promesso a ciascuno dei due, che d'ora innanzi manterrà la promessa e li lascerà in pace nelle volute conclusive di tappa. Non

SOHERMA

Campionati del mondo Gli italiani dominatori nel fioret

L'AVVENIRE D'ITALIA
ULTIMI DISPACI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

La caduta di Suciao

I resti di 50 divisioni cinesi
incalzati dalle truppe nipponiche

SCIANGAI, 20 sera. Suciao è stato completamente occupato dalle truppe giapponesi in seguito alla caduta della città...

Bandiere e cortei a Tokio

TOKIO, 20 sera. Il Giappone è in festa per la nuova vittoria in Cina. Non appena un comunicato ufficiale ha annunciato che Suciao era stata completamente occupata...

Cortesie giapponesi alla Missione economica italiana

TOKIO, 20 sera. Dopo un ricevimento offerto dal Barone Mitsui la missione economica italiana ha partecipato ad un pranzo offerto dall'Ambasciatore d'Italia...

Legionari italiani Caduti nella battaglia del Sud-Ebro

ROMA, 20 sera. Ecco il 15.º elenco dei Legionari italiani caduti in Spagna: 1. Armeno Giuseppe di Armeno, Filomena, Andretta Riccardi di Armeno, 3. Avenia Giuseppe di Fortunato, 4. Adorante Erale di Annunzio, 5. Abate Francesco di Michele, 6. Borsatti Alcide di Francesco, 7. Brunetto Gaetano di Domenico, 8. Bianco Francesco Paolo di Vito Nicisella, 9. Bagella Arrigo di Antonio, 10. Bossonetto Antonio di Giacomo, 11. Bianco Armeno di Antonio, 12. Bruno Giuseppe di Pasquale, 13. Balducci Giovanni di Emilio, 14. Cervo Pietro di Antonio, 15. Condo Salvatore di Luigi, 16. Cocomello Pasquale di Eugenio, 17. Cosmetico Alfredo di Melchiorre, 18. Cannata Vincenzo di Filippo, 19. Civiletti Vincenzo di Giacomo, 20. Cocco Vittorio di Giovanni, 21. Di Giusto Guarnino di Antonio, 22. Cortes Sebastiano di Raimondo, 23. Dettori Raimondo di Antonio, 24. Di Francesco Raimondo di Antonio, 25. Di Bernardo Felice di Vincenzo, 27. Galizia Luigi di Eugenio, 28. Cianchini Vittorio di Antonio, 29. Gentilini Andrea di Gentilini Rosa, 30. Grillo Michele di Alfonso, 31. Luppi Ettore di Luigi, 32. Lenzi Domenico di Sergio, 33. La Spina Giuseppe di Francesco, 34. Lo Piccolo Luigi di Mariano, 35. Longhino Giovanni di Domenico, 36. Musco Michele di Donato, 37. Moro Santo di Luigi, 38. Martello Mario di Antonio, 39. Mezzone Luigi di Domenico, 40. Martinelli Bruno di Luigi, 41. Murra Armando di Onofrio, 42. Maluta Silvio di Antonio, 43. Martini Emilio di Domenico, 44. Ordi Martino di Antonio, 45. Panarello Felice di Giuseppe, 46. Pintorosi Giulio di Carlo, 47. Paulonia Primo di Alcide, 48. Petracci Arturo di Vincenzo, 49. Ruffino Fari di Calogero, 50. Rizzo Luigi di Sebastiano, 51. Rizzo Giovanni di Vincenzo, 52. Scherzini Damiano di Michele, 53. Serafini Wascintino di Guido Balbo, 54. Salucci Benvenuto di Enrico, 55. Sansani Mario di Battista, 56. Tonetti Rolando Giuseppe, 57. Tesseria Pietro di Luigi, 58. Tonetti Tonia Lando, 59. Tarlevich Stefani di Gregorio, 60. Usal Luciano di Pietro, 61. Vallante Mario di Vincenzo.

IN SPAGNA

Precisi rilievi del "Times", intorno al traffico di uomini e di armi attraverso la frontiera franco-spagnola dei Pirenei

LONDRA, 20 sera. Occupandosi del passaggio attraverso la frontiera dei Pirenei dei rifornimenti di materiale da guerra provenienti da vari Paesi e diretti in Catalogna, il Times, in una corrispondenza da Hendaye, scrive che i rifornimenti arrivano specialmente dalla Cecoslovacchia, vengono segnalati all'entrata in territorio francese ed inoltrati direttamente dalla frontiera dei Pirenei. Però sono passati attraverso questa frontiera anche molti aeroplani provenienti dagli Stati Uniti; inoltre sono giunti in Francia, dalla Svezia, dagli Stati Uniti e da altri Paesi rinforzi alla brigata internazionale che combatte per il governo di Barcellona. Anche questi rinforzi hanno avuto libero passaggio attraverso i Pirenei.

Situazione grave a Madrid

PARIGI, 20 sera. La situazione di Madrid è sempre più grave. Dopo la conferenza fra il sindaco di Madrid e le autorità di Valencia è stato annunciato che le razioni alimentari giornaliere per gli adulti a Madrid verranno ridotte a 100 grammi di pane, 400 grammi di patate e riso. I negozi di alimentari aumentano i prezzi sono stati nuovamente minacciati di severe sanzioni.

Le centrali del latte

ROMA, 20 sera. Si approvano poi senza discussioni vari D. L. norme per impianto ed il funzionamento delle centrali del latte. Il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Leva fascista si svolgerà domenica 29 allo Stadio Olimpionico

ROMA, 20 sera. Nella cornice dello Stadio Olimpionico alla Farnesina, le cui gradinate furono recentemente ampliate e alle quali possono entrare cento mila spettatori, si svolgerà domenica 29 corrente la solenne cerimonia della Leva fascista.

Il vibrante saluto al Re imperatore

ROMA, 20 sera. Si approvano senza discussione vari disegni di legge. IL PRESIDENTE, si leva quindi in piedi, i Ministri e deputati si alzano.

La leva fascista si svolgerà domenica 29 allo Stadio Olimpionico

ROMA, 20 sera. Nella cornice dello Stadio Olimpionico alla Farnesina, le cui gradinate furono recentemente ampliate e alle quali possono entrare cento mila spettatori, si svolgerà domenica 29 corrente la solenne cerimonia della Leva fascista.

Conversazioni di Lord Plymouth con i rappresentanti a Londra della Germania e dei Sovieti

LONDRA, 20 sera. Lord Plymouth, Presidente del Comitato internazionale del « non intervento in Spagna », ha indetto per giovedì prossimo, alle ore 11, una riunione del Comitato « dei nove » per la discussione ulteriore del piano britannico.

Immutate rivendicazioni heinleniane

PRAGA, 20 sera. Un comunicato del Comitato dei Sudetici rivendicazioni lo spirito di comprensione dell'opinione pubblica straniera per le rivendicazioni dei Sudetici formulate a Karlsbad.

Gravi incidenti

« Le misure adottate contro i funzionari statali che il 1.º maggio hanno apertamente aderito al nostro movimento e ciò senza commettere alcuna infrazione alle leggi e alla Costituzione, devono essere energicamente respinte da tutti i Tedeschi dei Sudeti. Esse possono spiegarsi solo come espressione della cattiva volontà degli ambienti sovietici che vogliono spingere le cose fino all'estremo. D'altra parte quelli che sono stati colpiti da tali misure possono essere certi che il partito li difenderà con tutti i mezzi ».

Colloqui del ministro Sidor con Beck a Varsavia

VARSAVIA, 20 sera. E' giunto a Varsavia il signor Carlo Sidor, deputato al Parlamento di Praga, per la minoranza slovacca e direttore del giornale Slovack. Sidor ha incontrato varie personalità politiche polacche ed ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri, Beck.

La riacquisizione militare della Terra Santa

LONDRA, 20 sera. Si ha da Gerusalemme che in seguito alla riorganizzazione delle forze militari, ordinata dal nuovo Alto Commissario, Sir Harold MacMichael, sono incominciate, oggi, le operazioni sistematiche per la riacquisizione militare della Terra Santa.

Alia Dieta di Boemia

Numerosi sono gli incidenti che si hanno a segnalare anche oggi tra ceki e tedeschi. Il più grave è avvenuto a Bruna, dove una gran folla di ceki si è riunita dinanzi all'uscita di un edificio, in cui gli heinleniani tenevano una riunione elettorale, e con grida minacciose, ha impedito ad una buona parte di tedeschi ad uscire appena terminata la riunione. La polizia ha dovuto intervenire e solo dopo qualche ora ha potuto far uscire liberamente l'altra parte degli heinleniani costretti a rimanere nella sala. Nel tafferuglio numerose persone sono rimaste ferite.

Foglio d'ordini della R. Marina

ROMA, 20 sera. Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca: con la data del 20 maggio il Comando della 7.ª Divisione navale trasferirà dal R. I. «Eugenio di Savoia» sul R. I. «Duca d'Aosta». Con la stessa data l'Ammiraglio di Divisione Augusto Mengotti alzerà l'insegna sul R. I. «Duca d'Aosta».

Ardenne manifestazione alla Camera per il viaggio del Re in Libia

ROMA, 20 sera. I lavori della Camera si sono iniziati alle 16. Dopo la lettura del processo verbale il Presidente comunica quindi le conclusioni della commissione permanente sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Valery, per contravvenzione all'art. 7 della legge 4 giugno 1931 N. 669.

Leva fascista si svolgerà domenica 29 allo Stadio Olimpionico

ROMA, 20 sera. Nella cornice dello Stadio Olimpionico alla Farnesina, le cui gradinate furono recentemente ampliate e alle quali possono entrare cento mila spettatori, si svolgerà domenica 29 corrente la solenne cerimonia della Leva fascista.

Il vibrante saluto al Re imperatore

ROMA, 20 sera. Si approvano senza discussione vari disegni di legge. IL PRESIDENTE, si leva quindi in piedi, i Ministri e deputati si alzano.

La leva fascista si svolgerà domenica 29 allo Stadio Olimpionico

ROMA, 20 sera. Nella cornice dello Stadio Olimpionico alla Farnesina, le cui gradinate furono recentemente ampliate e alle quali possono entrare cento mila spettatori, si svolgerà domenica 29 corrente la solenne cerimonia della Leva fascista.

Conversazioni di Lord Plymouth con i rappresentanti a Londra della Germania e dei Sovieti

LONDRA, 20 sera. Lord Plymouth, Presidente del Comitato internazionale del « non intervento in Spagna », ha indetto per giovedì prossimo, alle ore 11, una riunione del Comitato « dei nove » per la discussione ulteriore del piano britannico.

Immutate rivendicazioni heinleniane

PRAGA, 20 sera. Un comunicato del Comitato dei Sudetici rivendicazioni lo spirito di comprensione dell'opinione pubblica straniera per le rivendicazioni dei Sudetici formulate a Karlsbad.

Gravi incidenti

« Le misure adottate contro i funzionari statali che il 1.º maggio hanno apertamente aderito al nostro movimento e ciò senza commettere alcuna infrazione alle leggi e alla Costituzione, devono essere energicamente respinte da tutti i Tedeschi dei Sudeti. Esse possono spiegarsi solo come espressione della cattiva volontà degli ambienti sovietici che vogliono spingere le cose fino all'estremo. D'altra parte quelli che sono stati colpiti da tali misure possono essere certi che il partito li difenderà con tutti i mezzi ».

Colloqui del ministro Sidor con Beck a Varsavia

VARSAVIA, 20 sera. E' giunto a Varsavia il signor Carlo Sidor, deputato al Parlamento di Praga, per la minoranza slovacca e direttore del giornale Slovack. Sidor ha incontrato varie personalità politiche polacche ed ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri, Beck.

La riacquisizione militare della Terra Santa

LONDRA, 20 sera. Si ha da Gerusalemme che in seguito alla riorganizzazione delle forze militari, ordinata dal nuovo Alto Commissario, Sir Harold MacMichael, sono incominciate, oggi, le operazioni sistematiche per la riacquisizione militare della Terra Santa.

Alia Dieta di Boemia

Numerosi sono gli incidenti che si hanno a segnalare anche oggi tra ceki e tedeschi. Il più grave è avvenuto a Bruna, dove una gran folla di ceki si è riunita dinanzi all'uscita di un edificio, in cui gli heinleniani tenevano una riunione elettorale, e con grida minacciose, ha impedito ad una buona parte di tedeschi ad uscire appena terminata la riunione. La polizia ha dovuto intervenire e solo dopo qualche ora ha potuto far uscire liberamente l'altra parte degli heinleniani costretti a rimanere nella sala. Nel tafferuglio numerose persone sono rimaste ferite.

Foglio d'ordini della R. Marina

ROMA, 20 sera. Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca: con la data del 20 maggio il Comando della 7.ª Divisione navale trasferirà dal R. I. «Eugenio di Savoia» sul R. I. «Duca d'Aosta». Con la stessa data l'Ammiraglio di Divisione Augusto Mengotti alzerà l'insegna sul R. I. «Duca d'Aosta».

Ardenne manifestazione alla Camera per il viaggio del Re in Libia

ROMA, 20 sera. I lavori della Camera si sono iniziati alle 16. Dopo la lettura del processo verbale il Presidente comunica quindi le conclusioni della commissione permanente sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Valery, per contravvenzione all'art. 7 della legge 4 giugno 1931 N. 669.

Leva fascista si svolgerà domenica 29 allo Stadio Olimpionico

ROMA, 20 sera. Nella cornice dello Stadio Olimpionico alla Farnesina, le cui gradinate furono recentemente ampliate e alle quali possono entrare cento mila spettatori, si svolgerà domenica 29 corrente la solenne cerimonia della Leva fascista.

Il vibrante saluto al Re imperatore

ROMA, 20 sera. Si approvano senza discussione vari disegni di legge. IL PRESIDENTE, si leva quindi in piedi, i Ministri e deputati si alzano.

La leva fascista si svolgerà domenica 29 allo Stadio Olimpionico

ROMA, 20 sera. Nella cornice dello Stadio Olimpionico alla Farnesina, le cui gradinate furono recentemente ampliate e alle quali possono entrare cento mila spettatori, si svolgerà domenica 29 corrente la solenne cerimonia della Leva fascista.

Conversazioni di Lord Plymouth con i rappresentanti a Londra della Germania e dei Sovieti

LONDRA, 20 sera. Lord Plymouth, Presidente del Comitato internazionale del « non intervento in Spagna », ha indetto per giovedì prossimo, alle ore 11, una riunione del Comitato « dei nove » per la discussione ulteriore del piano britannico.

Immutate rivendicazioni heinleniane

PRAGA, 20 sera. Un comunicato del Comitato dei Sudetici rivendicazioni lo spirito di comprensione dell'opinione pubblica straniera per le rivendicazioni dei Sudetici formulate a Karlsbad.

Gravi incidenti

« Le misure adottate contro i funzionari statali che il 1.º maggio hanno apertamente aderito al nostro movimento e ciò senza commettere alcuna infrazione alle leggi e alla Costituzione, devono essere energicamente respinte da tutti i Tedeschi dei Sudeti. Esse possono spiegarsi solo come espressione della cattiva volontà degli ambienti sovietici che vogliono spingere le cose fino all'estremo. D'altra parte quelli che sono stati colpiti da tali misure possono essere certi che il partito li difenderà con tutti i mezzi ».

Colloqui del ministro Sidor con Beck a Varsavia

VARSAVIA, 20 sera. E' giunto a Varsavia il signor Carlo Sidor, deputato al Parlamento di Praga, per la minoranza slovacca e direttore del giornale Slovack. Sidor ha incontrato varie personalità politiche polacche ed ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri, Beck.

La riacquisizione militare della Terra Santa

LONDRA, 20 sera. Si ha da Gerusalemme che in seguito alla riorganizzazione delle forze militari, ordinata dal nuovo Alto Commissario, Sir Harold MacMichael, sono incominciate, oggi, le operazioni sistematiche per la riacquisizione militare della Terra Santa.

Alia Dieta di Boemia

Numerosi sono gli incidenti che si hanno a segnalare anche oggi tra ceki e tedeschi. Il più grave è avvenuto a Bruna, dove una gran folla di ceki si è riunita dinanzi all'uscita di un edificio, in cui gli heinleniani tenevano una riunione elettorale, e con grida minacciose, ha impedito ad una buona parte di tedeschi ad uscire appena terminata la riunione. La polizia ha dovuto intervenire e solo dopo qualche ora ha potuto far uscire liberamente l'altra parte degli heinleniani costretti a rimanere nella sala. Nel tafferuglio numerose persone sono rimaste ferite.

Foglio d'ordini della R. Marina

ROMA, 20 sera. Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca: con la data del 20 maggio il Comando della 7.ª Divisione navale trasferirà dal R. I. «Eugenio di Savoia» sul R. I. «Duca d'Aosta». Con la stessa data l'Ammiraglio di Divisione Augusto Mengotti alzerà l'insegna sul R. I. «Duca d'Aosta».

Ardenne manifestazione alla Camera per il viaggio del Re in Libia

ROMA, 20 sera. I lavori della Camera si sono iniziati alle 16. Dopo la lettura del processo verbale il Presidente comunica quindi le conclusioni della commissione permanente sulla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Valery, per contravvenzione all'art. 7 della legge 4 giugno 1931 N. 669.

Leva fascista si svolgerà domenica 29 allo Stadio Olimpionico

ROMA, 20 sera. Nella cornice dello Stadio Olimpionico alla Farnesina, le cui gradinate furono recentemente ampliate e alle quali possono entrare cento mila spettatori, si svolgerà domenica 29 corrente la solenne cerimonia della Leva fascista.

Il vibrante saluto al Re imperatore

ROMA, 20 sera. Si approvano senza discussione vari disegni di legge. IL PRESIDENTE, si leva quindi in piedi, i Ministri e deputati si alzano.

La leva fascista si svolgerà domenica 29 allo Stadio Olimpionico

ROMA, 20 sera. Nella cornice dello Stadio Olimpionico alla Farnesina, le cui gradinate furono recentemente ampliate e alle quali possono entrare cento mila spettatori, si svolgerà domenica 29 corrente la solenne cerimonia della Leva fascista.

Conversazioni di Lord Plymouth con i rappresentanti a Londra della Germania e dei Sovieti

LONDRA, 20 sera. Lord Plymouth, Presidente del Comitato internazionale del « non intervento in Spagna », ha indetto per giovedì prossimo, alle ore 11, una riunione del Comitato « dei nove » per la discussione ulteriore del piano britannico.

Immutate rivendicazioni heinleniane

PRAGA, 20 sera. Un comunicato del Comitato dei Sudetici rivendicazioni lo spirito di comprensione dell'opinione pubblica straniera per le rivendicazioni dei Sudetici formulate a Karlsbad.

Gravi incidenti

« Le misure adottate contro i funzionari statali che il 1.º maggio hanno apertamente aderito al nostro movimento e ciò senza commettere alcuna infrazione alle leggi e alla Costituzione, devono essere energicamente respinte da tutti i Tedeschi dei Sudeti. Esse possono spiegarsi solo come espressione della cattiva volontà degli ambienti sovietici che vogliono spingere le cose fino all'estremo. D'altra parte quelli che sono stati colpiti da tali misure possono essere certi che il partito li difenderà con tutti i mezzi ».

Colloqui del ministro Sidor con Beck a Varsavia

VARSAVIA, 20 sera. E' giunto a Varsavia il signor Carlo Sidor, deputato al Parlamento di Praga, per la minoranza slovacca e direttore del giornale Slovack. Sidor ha incontrato varie personalità politiche polacche ed ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri, Beck.

La riacquisizione militare della Terra Santa

LONDRA, 20 sera. Si ha da Gerusalemme che in seguito alla riorganizzazione delle forze militari, ordinata dal nuovo Alto Commissario, Sir Harold MacMichael, sono incominciate, oggi, le operazioni sistematiche per la riacquisizione militare della Terra Santa.

Alia Dieta di Boemia

Numerosi sono gli incidenti che si hanno a segnalare anche oggi tra ceki e tedeschi. Il più grave è avvenuto a Bruna, dove una gran folla di ceki si è riunita dinanzi all'uscita di un edificio, in cui gli heinleniani tenevano una riunione elettorale, e con grida minacciose, ha impedito ad una buona parte di tedeschi ad uscire appena terminata la riunione. La polizia ha dovuto intervenire e solo dopo qualche ora ha potuto far uscire liberamente l'altra parte degli heinleniani costretti a rimanere nella sala. Nel tafferuglio numerose persone sono rimaste ferite.

Foglio d'ordini della R. Marina

ROMA, 20 sera. Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca: con la data del 20 maggio il Comando della 7.ª Divisione navale trasferirà dal R. I. «Eugenio di Savoia» sul R. I. «Duca d'Aosta». Con la stessa data l'Ammiraglio di Divisione Augusto Mengotti alzerà l'insegna sul R. I. «Duca d'Aosta».

Le più belle rose sono esposte al Littoriale della Ditta ANSALONI. Esse, insieme alle nostre Conifere e alle Cactee, hanno ottenuto il primo premio. Visitatele e acquistatele!

Stab. Forestale ANSALONI - BOLOGNA Via Oretti, 14 - Tel. 22250 Via Pignattari, 3 - Tel. 25952

Città di Firenze

Bologna Via Indipendenza, 62

Grandi Emporio abbigliamento per Signora e bambini - Vestiti per Signora, Modelli. Le ultime creazioni per bimbi. Lenzuoli, tovagliato ricamato a mano e biancheria d'ogni genere.

PREZZI DI CONCORRENZA

DENTRO AI PICCOLI CHICCHI

della messe bionda c'è tutta la felicità di una casa. Ma se il vento porta le nubi nere e la GRANDINE cade, a una a una le belle spighe si piegheranno e il chicco si disperderà in terra. L'agricoltore accorto sa che il denaro sonante, nel quale si convertirebbe il grano, se non andasse disperso, lo darà la Società Cattolica di Assicurazione di Verona con ogni prontezza.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

MELEGATTI! IL VERO PANDORO - VERONA

CITTERIO IL SALAME FAMOSO IN TUTTO IL MONDO S.A. CITTERIO - RHO (MILANO)

Libreria Sacro Cuore - (Udine) SEDEGLIANO Conto corrente postale N. 9-3103 IL LIBRO DELLE ROGAZIONI - Litania - Benedizione - Vangeli L. 1,50 PER LE PRIME COMUNIONI - Con Gesù - Messalino di pietà per i piccoli Amici di Gesù - 23.ª edizione - In tela L. 1,20 al cento L. 10 - Medaglie per la Comunione con relativo nostro L. 15 - Immagini Ricordo della I.ª Comunione - Le più belle edizioni esistenti in commercio da L. 25 a L. 80 - Corone bianche per comunione L. 4,80 la dozzina. Dio con noi - Manuale Eucaristico - 8.ª edizione - In tela . . . L. 3,50 E' uscita la 2.ª edizione della STORIA SACRA del Vecchio e del nuovo Testamento, arricchita di 90 artistiche illustrazioni. Rilegata alla Bondoniana L. 3,50. Approvata dalla S. Congregazione del Concilio. Chiedere il nuovo Catalogo che contiene l'elenco di 180 tra i migliori libri di pietà

odio nascente VIVIDO contro l'influenza, la bronchite odio nascente VIVIDO contro i raffreddori, moli di gola odio nascente VIVIDO contro i reumatismi, catarri odio nascente VIVIDO contro stati infettivi acuti

Costa poco, non ingombra ed avrete innumerevoli occasioni di provare l'utilità ed efficacia di questo disinfettante. Il tubetto di 30 compr. L. 5,70 in tutta Italia - Chiederlo in tutte le buone farmacie R. D. Prof. Milano N. 41605